



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Codice Ente 10081	Protocollo N.
DELIBERAZIONE N. 12 in data 23.04.2024 Soggetta invio capogruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - Seduta PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO FINANZIARIO 2024-2025 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI ART. 1, COMMA 668, LEGGE 147/2013

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **VENTITRE** del mese di aprile alle ore **18:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

VILLANI GUGLIELMO	Presente	MALVEZZI VITTORIO ETTORE	Presente
ARDESI MANUELE	Assente	BETTOLINI RONALD	Presente
INVERNIZZI CHIARA	Presente	MARTIN MATTEO	Presente
FACCINI FRANCESCA	Presente	GIAQUINTO MARIA	Assente
INVERNIZZI PIETRO	Presente		
TEMPORITI ANNA	Presente		
ROSSI EZIO	Presente		

Totale presenti: **9**

Totale assenti: **2**

Assiste il Segretario Comunale, **DOTT. SCIAMANNA SANDRO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **VILLANI GUGLIELMO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESSO ATTO CHE:

- E' stata pubblicata sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023, la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 (c.d. "legge di bilancio 2024")

VISTO/A:

- il "Piano Finanziario e relazione di accompagnamento del Consorzio dei Navigli Spa per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti anno 2024-2025" – prot. 1360 del 21.03.2024;
- il "Piano Finanziario e relazione di accompagnamento dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2024-2025" – prot. 1360 del 21.03.2024;
- l'allegato al PEF 2024-2025 – "Articolazione tariffa 2024 e determinazione dei parametri K per il calcolo delle tariffe unitarie" - prot. 1360 del 21.03.2024;
- la dichiarazione di veridicità di cui alla determina ARERA n° 1/DTAC del 6/11/2023, che il Consorzio dei Navigli Spa, attuale gestore del servizio, ha predisposto e trasmesso a questo Ente con nota prot. 1360 del 21.03.2024;

CONSIDERATO che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 28.03.2022 il Comune di OZZERO ha approvato il PEF 2022-2025 determinato ai sensi della Delibera Arera n° 363/2021;
- l'aggiornamento al piano finanziario suddetto è stato redatto in conformità alla delibera Arera n° 389 del 3 Agosto 2023 e della successiva Determinazione n. 1/DTAC del 6 Novembre 2023;

TENUTO conto che l'art. 2 – comma 2 – del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obbligatorio e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall'art. 1 – comma 654 – della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l'applicazione della TARI/TARIP;

CONSIDERATO CHE il comma 653 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

CONSIDERATO CHE il Metodo Tariffario Rifiuti, di cui alla Deliberazione Arera del 3 agosto 2021 n° 363/2021/R/RIF, prevede l'uso del fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie.

CONSIDERATO CHE nell'elaborazione del Piano Economico Finanziario è stato utilizzato come previsto dalla normativa di riferimento il valore del fabbisogno standard resi disponibili dal Ministero.

VERIFICATO altresì che:

- il Comune di Ozzero ha istituito la Tariffa rifiuti di natura corrispettiva (TARI puntuale) in luogo della TARI;
- nella commisurazione della tariffa, il Comune di Ozzero da anni utilizza i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 (metodo normalizzato), così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- l'art. 652 L. 147/2013 recita: "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del

servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato";

- ai sensi del successivo comma 683, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la Deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, è necessario approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che nel piano finanziario sono individuati i criteri per la tariffa TARI puntuale anno 2024:

- la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kc di cui al D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che nell'articolazione tariffaria sono state aggiunte al totale entrate utenze anche le componenti perequative UR1 e UR2 di cui alla Delibera Arera n. 386/2023;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

DATO ATTO che sono stati determinati i parametri tariffari per la determinazione della Tarip 2024 per le utenze domestiche e non domestiche, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

RITENUTO pertanto di proporre al Consiglio l'approvazione del piano finanziario per la tariffa rifiuti di natura corrispettiva per l'anno 2024-2025 redatto dal Consorzio dei Navigli Spa ai sensi delle vigenti delibere ARERA;

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO con la conversione in Legge 25 febbraio 2022 n. 15 del Decreto "Milleproroghe" è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per gli adempimenti TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione dei Comuni.

ATTESO che la presente delibera deve essere trasmessa:

- al Consorzio dei Navigli Spa;
- all'organismo ARERA;
- al Portale del Federalismo fiscale;

VISTO:

- l'art. 2 del DPR 158/1999;
- l'art. 1, commi 668 e 683, della Legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014)
- l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 446/97 e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento per l'applicazione della TARIP (tariffa corrispettiva sui rifiuti) del Comune di Ozero;

DATO ATTO che sulla presente delibera è stato reso parere dal Revisore dei Conti ai sensi dell'articolo 239 del TUEL in merito alla validazione del Piano Finanziario anno 2024 -2025 di che trattasi;

DATO ATTO che il parere dell'organo di revisione, emesso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b punto 7 e comma 1 bis del D.lgs 267 del 18/08/2000, forma parte integrante e sostanziale del provvedimento deliberativo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il Responsabile dell'Area Finanziaria ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il Responsabile dell'Area Finanziaria ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano. ;

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento per la tariffa corrispettiva del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024-2025, redatto dal Consorzio dei Navigli Spa ai sensi delle vigenti delibere ARERA ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, acquisto al protocollo Ente al n. 1360 del 21.03.2024;
3. di stabilire per l'anno 2024 i seguenti parametri della TARI puntuale (TARIP):

Coefficienti Ka – utenze domestiche

Cat.	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,84
2R	NUCLEO 2	0,98
3R	NUCLEO 3	1,08
4R	NUCLEO 4	1,16
5R	NUCLEO 5	1,24
6R	NUCLEO 6	1,3

Coefficienti Kc – utenze non domestiche

Tutti i valori sono stati adeguati ai range ministeriali di cui al DPR 158/99; sono state inoltre aggiunte altre categorie sperimentali (evidenziate in giallo), valutando i coefficienti in relazione alla produttività di rifiuti rilevata con il sistema di pesatura nei Comuni soci, territorialmente simili al Comune di Ozzero.

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,41
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,6
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,8
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,5
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,36
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,97
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,13
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,58
13	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	0,99
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,29
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	0,88
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,04
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,9
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,84
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,07
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,25
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,5
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,34
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	2,4
66	ALLEVAMENTO ITTICO	1,5
67	COMMERCIO SEMI E GRANAGLIE	1,5
75	AGRITURISMO	2

4. di dare atto che le tariffe TARIP saranno determinate in conformità al piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024, come da riepilogo costi che segue:

Parametri TARIP		2024
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		247.117,16
Contributo scuole - MIUR		-1.313,93
Riduzioni coperte dal Comune (compostaggio/associazioni)		-1.200,00
Recupero crediti		-6.295,35
Recupero da sanzioni		-1.720,32
Ulteriori partite approvate dall'ETC		0,00
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		236.587,56
	%	
GRADO DI COPERTURA	100,00%	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	50,00%	118.293,78
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	50,00%	118.293,78
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	70,00%	165.611,29
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	30,00%	70.976,27
Componente perequativa UR1	-	68,10
Componente perequativa UR2	-	1.021,50
Totale entrate utenze TARI+Componenti perequative	-	237.677,16

5. di trasmettere la presente deliberazione:

- all'organismo ARERA
- al Consorzio dei Navigli Spa sito in Via C. Battisti, 2 – 20080 Albairate (MI)
- al Portale del Federalismo fiscale;

6. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Ozzero per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul portale "Amministrazione trasparente" dell'Ente ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, ed, in particolare all'interno della Sezione di 1° livello, denominata "Provvedimenti", Sotto Sezione, rubricata "Provvedimenti Organi indirizzo politico";

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano. ;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Articolazione Tariffaria 2024 e
determinazione dei parametri K per
il calcolo delle tariffe unitarie**

Premessa

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune di Ozero, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, applica la tariffa corrispettiva in luogo della TARI e nella commisurazione della stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa corrispettiva è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

L'articolazione tariffaria di cui al presente documento è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalle Deliberazioni ARERA 443/2019 e 363/2021, che ha introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), al fine della copertura integrale dei costi di servizio.

L'aggiornamento biennale del PEF 2024_2025, elaborato ai sensi della Delibera Arera n° 389 del 3 Agosto 2023 e della successiva Determinazione n. 1/DTAC del 6 Novembre 2023, è stato validato entro i termini di approvazione della tariffa 2024 ed è sviluppato sull'intero periodo regolatorio che copre le annualità dal 2024 al 2025.

Il PEF 2024-2025 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore relative all'annualità 2022.

Con il PEF 2024-2025 sono state determinate le entrate tariffarie da considerare per l'articolazione tariffaria 2024.

1. Articolazione tariffaria e determinazione percentuali UD/UND e F/V

Le entrate tariffarie previste per la Tarip 2024 saranno articolate come segue:

Parametri TARIP		2024	2025
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		247.117,16	270.815,70
Contributo scuole - MIUR		-1.313,93	-1.313,93
Riduzioni coperte dal Comune (compostaggio/associazioni)		-1.200,00	-1.200,00
Recupero crediti		-6.295,35	-6.295,35
Recupero da sanzioni		-1.720,32	-1.720,32
Ulteriori partite approvate dall'ETC		0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		236.587,56	260.286,10
	%		
GRADO DI COPERTURA	100,00%		
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	50,00%	118.293,78	130.143,05
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	50,00%	118.293,78	130.143,05
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	70,00%	165.611,29	182.200,27
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	30,00%	70.976,27	78.085,83
Componente perequativa UR1	-	68,10	68,10
Componente perequativa UR2	-	1.021,50	1.021,50
Totale entrate utenze TARI+Componenti perequative	-	237.677,16	261.375,70

Come indicato in precedenza, il PEF 2024-2025 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore dell'anno 2022.

In particolare si confermano le percentuali deliberate nell'anno 2023, sia per quanto riguarda la quota fissa e la quota variabile che le % di ripartizione utenze domestiche e non domestiche.

Nella tabella vengono anche riportate le componenti perequative, istituite da ARERA con la deliberazione 386/2023/R/RIF, che a partire dal 1° Gennaio 2024 dovranno essere richieste alle utenze nei documenti TARIP.

La prima componente **UR₁** è prevista per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti ed è pari a € 0,10 = a utenza per anno. La seconda **UR₂** è destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi ed è pari a € 1,50 = a utenza per anno.

Le due componenti non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato e, pertanto, andranno separatamente indicate nei documenti di riscossione nonché successivamente versate alla Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA), entro il 31/05 dell'anno successivo.

Tali componenti sono state stimate in base al n° di utenze attive al momento dell'elaborazione del PEF 2024-2025.

2. Parametri K per la determinazione delle tariffe unitarie

Si riportano i parametri approvati dal Comune per la determinazione della TARIP per l'anno 2024.

I coefficienti approvati sono solo i Ka per le domestiche e i Kc per le non domestiche in quanto nel Comune di Ozzero viene applicata la tariffa puntuale con conseguente determinazione della quota variabile in base al quantitativo effettivamente prodotto da ciascuna utenza.

I coefficienti **Ka** delle categorie sono adeguati ai limiti previsti dal Dpr 158/99.

Cat.	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,84
2R	NUCLEO 2	0,98
3R	NUCLEO 3	1,08
4R	NUCLEO 4	1,16
5R	NUCLEO 5	1,24
6R	NUCLEO 6	1,3

La tabella sotto riportata riguarda invece i coefficienti **Kc** relativi alla componente non domestica.

Tutti i valori sono stati adeguati ai range ministeriali di cui al DPR 158/99; sono state inoltre aggiunte altre categorie sperimentali (evidenziate in giallo), valutando i coefficienti in relazione alla produttività di rifiuti rilevata con il sistema di pesatura nei Comuni soci, territorialmente simili al Comune di Ozzero.

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,41
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,6
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,8
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,5
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,36
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,97
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,13
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,58
13	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	0,99
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,29
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	0,88
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,04
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,9
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,84
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,07
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	8,25
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,5
30	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,34
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	2,4
66	ALLEVAMENTO ITTICO	1,5
67	COMMERCIO SEMI E GRANAGLIE	1,5
75	AGRITURISMO	2

Spett.le

COMUNE DI OZZERO
Piazza Vittorio Veneto, 2
20080 OZZERO (MI)

Albairate, 21 Marzo 2024

Oggetto: Dichiarazione di veridicità di cui all'Allegato 3 della Determina 1/DTAC/2023

Il sottoscritto MIGLIORATI CHRISTIAN, nato a MANERBIO il 06/09/1969 e residente in Viale delle Rimembranze n. 37 – CAP 26900 Lodi, in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante della società CONSORZIO DEI NAVIGLI SPA, avente sede legale in ALBAIRATE, Via CESARE BATTISTI N° 2, C.F./P.IVA 13157010151, Telefono 02/94920671 – Fax 02/94921161 – indirizzo e-mail info@consorzionavigli.it, ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del DPR n° 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,

DICHIARA

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi via PEC in data 21 Marzo 2024 rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di Legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono è conforme alla normativa vigente.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Christian Migliorati





COMUNE DI OZZERO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Piano finanziario e relazione di
accompagnamento del Consorzio
dei Navigli SPA per la tariffa del
servizio di gestione dei rifiuti
urbani**

Anno 2024-2025

Sommario

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Descrizione dei servizi nel Comune.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	13
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	13
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	13
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	13
3.1.3	Fonti di finanziamento	15
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	15
3.2.1	Dati di conto economico	18
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	20
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	20
3.2.4	Investimenti.....	20
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	20
3.2.6	Componenti a conguaglio.....	22
3.2.7	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	22

1 Premessa

Il Consorzio dei Navigli SPA ("CN") è una società per azioni con capitale misto pubblico/privato, costituita ai sensi dell'art 17 del Dlgs 175/2016 e dell'art 16 del Dlgs 201/2022.

Per la gestione integrata dei rifiuti (raccolta, trasporto, spazzamento e smaltimento, fasi tutte affidate direttamente dai Comuni soci al CN) risultano ricorrere le caratteristiche di servizio pubblico locale.

La Società ha per oggetto:

1. la gestione integrale del ciclo dei rifiuti articolata come segue:
 - a) ciclo dei rifiuti (raccolta differenziata, trasporto, spazzamento meccanico e manuale, gestione dei centri di raccolta e relativi interventi strutturali, smaltimento e valorizzazione delle diverse frazioni, interventi di pulizia straordinaria e di bonifica del territorio da rifiuti pericolosi e non, fornitura delle dotazioni per la raccolta agli utenti; attività tecnico / amministrativa correlata: gestione delle autorizzazioni, adempimenti connessi alla tenuta di registri e formulari, rendicontazioni a diversi soggetti ed enti pubblici e privati ecc), ai sensi dell'art 200 u c DLgs 152 / 2006 e del Titolo II della Legge Regione Lombardia 26/2003;
 - b) programmazione e controllo della gestione di cui sopra sub a); elaborazione di piani finanziari e relative tariffe, bollettazione/fatturazione, incasso, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della TARI ex art 1 c 639 e ss Legge 147 / 2013 e del tributo / tariffa che eventualmente in futuro sostituirà quest'ultima, nonché dei tributi/tariffe preesistenti (TARSU, TIA, TARES);
2. promozione e gestione della valorizzazione territoriale e turistica nel territorio dei Comuni soci.

Si precisa che oltre l'ottanta per cento del fatturato, relativamente alle attività di cui ai punti 1.b e 2 della società sarà obbligatoriamente effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli Enti pubblici soci.

La Società può:

- svolgere servizi ed attività a contenuto energetico ed ambientale, anche al di fuori di quanto previsto all'art 3 c 1 lettera a) dello Statuto, nell'ottica della sostenibilità e nel rispetto dei principi della *green economy*;
- svolgere studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e privati nel settore di cui all'art.3 dello Statuto e nei servizi/attività di cui al punto precedente, che siano comunque connessi alle competenze aziendali, compatibilmente con la normativa vigente;
- provvedere a tutte le attività connesse con i servizi e le attività di cui sopra, operando in tutto il territorio nazionale, nel rispetto della normativa vigente;
- compiere ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria, immobiliare, di servizio e di studio necessaria al perseguimento dei propri fini, ivi compresa la costituzione di società e l'acquisto di partecipazioni in altre società;

- operare in convenzione con Enti Locali non soci con riferimento al settore di promozione e gestione della valorizzazione territoriale e turistica;
- prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia reale, purché ciò risulti strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

Le attività finanziarie dovranno comunque essere svolte in via residuale e non prevalente ed in modo strumentale e funzionale al raggiungimento dell'oggetto sociale.

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050, e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea dei soci.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Attualmente risultano soci n. 19 Comuni affidanti il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, pari al 70% del capitale sociale.

Di seguito si riportano i Comuni corrispondenti agli ambiti tariffari per i quali il CN risulta gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani per le annualità del PEF 2024-2025 e per i quali si dispone delle fonti contabili obbligatorie di riferimento:

1. Arluno (MI)
2. Bernate Ticino (MI)
3. Besate (MI)
4. Bubbiano (MI)
5. Busto Garolfo (MI)
6. Calvignasco (MI)
7. Casorate Primo (PV)
8. Cassinetta di Lugagnano (MI)
9. Cisliano (MI)
10. Corbetta (MI)
11. Cusago (MI)
12. Inveruno (MI)
13. Mesero (MI)
14. Morimondo (MI)
15. Nosate (MI)
16. Ozzero (MI)
17. Torre d'Isola (PV)
18. Vanzaghello (MI)
19. Vittuone (MI)

Il territorio in gestione del Consorzio dei Navigli SPA occupa una superficie totale di circa 210 Km² sulla quale si insediano circa 107.000 abitanti e comprende 19 Comuni localizzati a sud – ovest della Città Metropolitana di Milano fra gli ambiti del Parco Agricolo Sud Milano e del

Parco del Ticino, con caratteristiche territoriali, culturali, sociali ed economiche omogenee e con una forte coesione rispetto ad obiettivi e problematiche sovracomunali.

Il comune di Ozero conta n. 1.399 abitanti residenti al 31/12/2022.

Servizi erogati

I servizi tecnico-operativi (raccolta e trasporto rifiuti, trattamento/smaltimento rifiuti, pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD) sono erogati a mezzo di appalti, non essendo il CN strutturato con propri mezzi e personale; l'Unità Tecnica coordina i vari appaltatori, oltre a curare anche la fase di approvvigionamento secondo le prescrizioni del Codice appalti.

I servizi amministrativi (gestione della banca dati TARI, bollettazione/fatturazione agli utenti, riscossione ordinaria, riscossione coattiva) sono svolti direttamente da CN, a mezzo di proprio personale.

Tipologia di TARI

Dei 19 Comuni serviti, 12 applicano la Tariffa corrispettiva (TARIP) e 7 la TARI tributo.

Il CN gestisce circa 51 mila utenze (47 mila UD e 4 mila UND), suddivise circa pariteticamente tra TARI e TARIP.

COMUNI	Abitanti	Ut. Dom.	Ut. Attivita'	Totale Utenze
Arluno	12.475	5.644	414	6.058
Bernate Ticino	2.975	1.320	126	1.446
Besate	2.043	927	43	970
Bubbiano	2.482	1.027	33	1.060
Busto Garolfo	14.095	6.139	430	6.569
Calvignasco	1.214	486	30	516
Casorate Primo	8.992	3.823	357	4.180
Cassinetta	1.927	834	52	886
Cisliano	5.067	2.173	105	2.278
Corbetta	18.794	8.562	605	9.167
Cusago	4.519	1.990	270	2.260
Inveruno	8.447	3.848	364	4.212
Mesero	4.247	1.899	162	2.061
Morimondo	1.019	417	60	477
Nosate	645	358	21	379
Ozero	1.399	603	61	664
Torre d'Isola	2.408	1.100	54	1.154
Vanzaghello	5.270	2.310	227	2.537
Vittuone	9.334	3.937	275	4.212
TOTALI	107.352	47.397	3.689	51.086

Fatturazione del servizio agli utenti

La gestione tariffaria del CN per i Comuni che applicano la Tariffa corrispettiva si caratterizza dalle seguenti procedure annuali:

1. il CN a febbraio emette fatture in acconto, su 10 mesi, utilizzando le tariffe deliberate dai Comuni all'atto della approvazione del Piano Finanziario TARIP dell'anno precedente;
2. a ottobre, il CN emette le fatture di conguaglio TARIP relative ai conferimenti effettivi dell'anno precedente e di saldo TARIP relativo all'anno corrente, con recepimento delle tariffe nel frattempo deliberate dai Comuni, applicate sui 12 mesi dell'anno.

Entro l'anno, il CN predispose il Bilancio di Previsione dell'anno successivo (con Bilancio di Previsione Triennale e Piano Programma), bilancio che, fino all'emanazione della deliberazione Arera 443/2019, rappresentava la "spina dorsale" dei Piani Finanziari TARI-TARIP redatti secondo le regole individuate dal DPR 158/99. Secondo il modello vigente ante Deliberazione Arera la gestione contabile era la seguente: il Bilancio di Previsione del CN coincideva con il PF TARIP, essendo i "Costi interni del Comune" già introitati (il Comune, in questo caso, è di fatto fornitore del CN, con emissione di relativa fattura nei confronti dello stesso CN), come già introitato risultava l'"Accantonamento a fondo crediti", in quanto determinato direttamente da CN, sulla base di una analisi puntuale che considera la vetustà del singolo credito insoluto e lo stato di avanzamento/efficacia delle azioni di recupero attivate.

Entro maggio di ogni anno viene inoltre approvato dall'Assemblea dei Soci il bilancio consuntivo, che da Statuto si chiude sempre a pareggio.

Qualità del servizio di gestione tariffa e rapporto con gli utenti

Il rapporto tra CN e utenti si realizza attraverso canali di comunicazione diversificati. Il dialogo diretto è possibile grazie a n. 16 Ecosportelli, front-office territoriali collegati telematicamente alla sede centrale, in cui i cittadini possono recarsi per chiedere informazioni, attivare i servizi e ritirare il materiale necessario per la raccolta differenziata dei rifiuti. E' attivo anche uno sportello dedicato presso la sede centrale del CN, aperto al pubblico il lunedì ed il mercoledì dalle 16 alle 18, il giovedì dalle 10 alle 13.

Il sito, lo sportello on-line, il calendario dei servizi e i progetti di comunicazione ambientale sono altri mezzi attraverso i quali sviluppare la cultura della tutela ambientale.

Tutte le informazioni ambientali (sito e documenti agli utenti) sono stati adeguati agli standard delle Deliberazioni Arera n. 444/2019 e n. 15/2022.

2.2 Descrizione dei servizi nel Comune

A partire dall'01.01.2001, il servizio di igiene urbana del Comune di Ozzero viene gestito dal CN.

Da Febbraio 2023 il CN provvede allo svolgimento dei servizi ambientali tramite le prestazioni dei seguenti soci operatori privati: IdealService Soc. Coop., Econord SPA, Spazio Aperto Soc.

Coop sociale onlus arl ed ISPEF srl.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

Attività svolte nel Comune

Raccolte a domicilio

Il circuito di raccolta a domicilio riguarda le seguenti tipologie di rifiuto

Rifiuto	Modalità di raccolta	Frequenza
Resto secco	Mastelle con Rfid, volumetrie diverse	Settimanale
Pannolini	Sacco azzurro	Settimanale/ Bisettimanale
Umido	Sacchi in mater-bi/bidoncini	Bisettimanale
Carta e cartone	Sfusa, legata in pacchi o messa in scatoloni	Settimanale
Plastica	Sacchi gialli traslucidi	Settimanale
Verde	Contenitori	Settimanale
Vetro	Contenitori	Settimanale/solo per bar e ristoranti

Raccolte presso l'Ecocentro

L'Ecocentro sovracomunale, sito in Via Galvani ad Ozzero, è costituito da un'area attrezzata, recintata e custodita con apertura regolamentata per tutti i residenti nei territori comunali di Ozzero e Morimondo.

Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti:

- Lunedì dalle 10.00 alle 12.00
- Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
- Sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

L'accesso è consentito a tutti i residenti nei territori comunali di Ozzero e Morimondo, dietro presentazione della carta Regionale dei Servizi.

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. I materiali conferibili separatamente presso l'Ecoarea sono i seguenti: accumulatori al piombo esausti, farmaci scaduti e pile esauste, lampade a scarica/tubi catodici, cartucce esauste toner, prodotti e contenitori T o F, filtri olio e gasolio, oli grassi vegetali ed animali, oli minerali, scarti vegetali, rifiuti ingombranti, plastica rigida, metallo (ferro, ecc.), carta e cartone, elettrodomestici, legno, rifiuti spazzatrice, inerti, componenti elettronici.

Raccolte con contenitori sul territorio

Sul territorio comunale è anche previsto un circuito di raccolta con contenitori dedicati per le seguenti tipologie di rifiuto:

- vetro e lattine (due volte al mese – per le utenze di bar e ristoranti è previsto un servizio di raccolta a domicilio una volta a settimana);
- farmaci scaduti o inutilizzati (mensile);
- pile esauste (mensile).

Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi

Il servizio di spazzamento è manuale, tramite impiego di n° 2 operatori esterni, e viene organizzato sulla base di un programma settimanale concordato con il Comune.

Produzione rifiuti e % RD

La seguente tabella riporta la produzione complessiva dei rifiuti per l'anno 2022 e la previsione di produzione per le annualità 2024-2025.

RIFIUTI PRODOTTI			CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
	Rifiuti indifferenziati					
C.E.R.	Descrizione	Modalità	Kg	Kg	Kg	Kg
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Porta a porta	80.755	88.390	80.477	80.477
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Ecocentro	0	0	0	0
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	Ecocentro	0	0	0	0
200301-203	RSU	ecocentro+porta a porta	80.755	88.390	80.477	80.477
200303	Residui della pulizia stradale 10%	Sul territorio	990	396	0	0
200303	Residui della pulizia stradale 10%	Ecocentro	0	0	37	37
200303	SPAZZAMENTO 10%	ecocentro+porta a porta	990	396	37	37
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Ecocentro	31.050	17.091	29.258	29.258
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Porta a porta	465	310	0	0
200307	INGOMBRANTI 50%	ecocentro+porta a porta	31.515	17.401	29.258	29.258
180103	Cimiteriali	Cimitero	0	0	0	0
	Totale rifiuti indifferenziati		113.260	106.187	109.772	109.772
	% sul totale dei rifiuti prodotti		17,53%	16,05%	15,32%	15,32%
	Rifiuti differenziati					
C.E.R.	Descrizione	Modalità	Kg	Kg	Kg	Kg
200303	Residui della pulizia stradale 90%	Sul territorio	2.970	3.564	0	0
200303	Residui della pulizia stradale 90%	Ecocentro	0	0	333	333
200303	SPAZZAMENTO 90%	ecocentro+porta a porta	2.970	3.564	333	333
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Ecocentro	10.350	17.091	29.258	29.258
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Porta a porta	155	310	0	0
200307	INGOMBRANTI 50%	ecocentro+porta a porta	10.505	17.401	29.258	29.258
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Porta a porta	116.880	114.470	109.413	109.413
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Ecocentro	0	0	0	0
200108	ORGANICO	ecocentro+porta a porta	116.880	114.470	109.413	109.413
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Porta a porta	47.520	62.462	55.120	55.120
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Depuratore	12.660	7.489	19.791	19.791
200201	VERDE	ecocentro+porta a porta	60.180	69.952	74.911	74.911

200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Ecocentro	53.850	46.195	67.228	67.228
150103	Imballaggi in legno	Ecocentro	0	0	0	0
200138	LEGNO	ecocentro+porta a porta	53.850	46.195	67.228	67.228
200101	Carta e cartone	Porta a porta	85.860	92.290	75.265	75.265
200101	Carta e cartone	Ecocentro	7.704	7.888	6.976	6.976
200101	CARTA	ecocentro+porta a porta	93.564	100.178	82.241	82.241
150107	Imballaggi in vetro	Porta a porta	43.010	29.630	39.240	39.240
150107	Imballaggi in vetro	Cont. sul territorio	44.390	63.480	45.280	45.280
150107	Imballaggi in vetro	Ecocentro	0	0	0	0
150107	VETRO	ecocentro+porta a porta	87.400	93.110	84.520	84.520
150102	Imballaggi in plastica	Porta a porta	46.050	45.990	48.256	48.256
150102	Imballaggi in plastica	Ecocentro	0	0	0	0
150102	PLASTICA	ecocentro+porta a porta	46.050	45.990	48.256	48.256
150106	Imballaggi misti	Porta a porta	0	1.300	0	0
150106	Imballaggi misti	Ecocentro	0	0	0	0
150106	MISTI	ecocentro+porta a porta	0	1.300	0	0
200140	Metallo	Ecocentro	7.500	7.235	6.149	6.149
200123	App. fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Ecocentro	2.688	3.366	4.801	4.801
200135	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	1.524	951	1.733	1.733
200136	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	8.844	3.757	9.300	9.300
200110	Stracci e indumenti smessi	Cont. sul territorio	6.960	7.380	7.400	7.400
200132	Farmaci e medicinali	Cont. sul territorio	345	365	320	320
200132	Farmaci e medicinali	Ecocentro	54	19	149	149
200134	Pile e batterie	Cont. sul territorio	130	150	130	130
200134	Pile e batterie	Ecocentro	36	71	120	120
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecocentro	126	66	60	60
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine cont. sostanze pericolose	Ecocentro	2.100	2.047	2.638	2.638
170904	Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	Ecocentro	28.140	20.758	32.388	32.388
080317	Toner stampa	Ecocentro	36	78	96	96
200125	Oli e grassi vegetali	Ecocentro	552	396	626	626
200125	Oli e grassi vegetali	Ecomobile	0	290	0	0
130208	Oli , filtri e grassi minerali	Ecocentro	930	701	790	790
160505	gas in contenitori a pressione	Ecocentro	0	0	40	40
160505	gas in contenitori a pressione	Sul territorio	300	90	100	100
160504	Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	Ecocentro	134	54	60	60
200139	Plastica dura	Ecocentro	924	3.301	0	0
150101	Imballaggi carta e cartone	Porta a porta	16.830	11.840	43.123	43.123
150110	Imballaggi contenenti residui pericolosi (bombolette)		354	167	250	250
200133	Batterie e accumulatori		0	0	140	140
		Totale rifiuti differenziati	549.906	555.242	606.573	606.573
		%	82,92%	83,95%	84,68%	84,68%
		Totale rifiuti prodotti	663.166	661.429	716.346	716.346

Ai fini delle valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente si riporta di seguito la tabella, relativa ai comuni gestiti dal CN, dei dati certificati dalla ARPA Lombardia riferiti ai quantitativi di rifiuti dell'anno 2021, la % RD e la produzione pro capite:

Dati ARPA Lombardia anno 2021						
Comune	RUR [t]	RD [t]	Totale RU [t]	%RD	Pro capite	Rec mat e en
Arluno	1.099,75	5.044,64	6.144,39	82,10%	500,8	73,70%
Bernate Ticino	102,57	991,03	1.093,59	90,62%	367,2	81,40%
Besate	132,17	759,65	891,82	85,18%	439,1	75,40%
Bubbiano	183,37	786,53	969,90	81,09%	393,9	72,00%
Busto Garolfo	1.036,98	4.127,61	5.164,59	79,92%	368,2	70,00%
Calvignasco	78,53	424,00	502,52	84,37%	409,9	78,70%
Casorate Primo	935,78	3.333,41	4.269,19	78,08%	487,2	64,70%
Cassinetta di Lugagnano	112,48	824,98	937,46	88,00%	495,7	74,60%
Cislano	330,10	2.055,22	2.385,32	86,16%	474,6	74,00%
Corbetta	1.344,69	6.965,91	8.310,60	83,82%	443,5	75,00%
Cusago	461,69	1.714,82	2.176,51	78,79%	491,4	67,80%
Inveruno	630,41	3.107,54	3.737,95	83,13%	441,5	72,80%
Mesero	203,01	1.582,25	1.785,26	88,63%	426,7	76,60%
Morimondo	91,46	457,43	548,88	83,34%	538,1	78,50%
Nosate	48,11	222,04	270,14	82,19%	427,4	80,00%
Ozzero	90,35	557,69	648,03	86,06%	461,9	79,10%
Vanzaghello	614,80	1.894,85	2.509,65	75,50%	478,4	89,10%
Vittuone	546,60	3.515,94	4.062,54	86,55%	437,4	73,50%
Torre d'Isola	108,73	896,57	1.005,30	89,18%	421	89,30%

Di seguito si riportano i dati sui rifiuti urbani estratti dall'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani 2023 (dati anno 2022) di ISPRA:

Dati Ispra 2022					
Comune	Popolazione	RUR [t]	RD [t]	Totale RU [t]	%RD
Arluno	12.355	987,57	4.474,63	5.462,20	81,92%
Bernate Ticino	2.952	122,60	1.058,79	1.181,39	89,62%
Besate	2.051	95,02	722,22	817,24	88,37%
Bubbiano	2.478	172,33	783,17	955,50	81,96%
Busto Garolfo	14.003	1.129,09	4.383,53	5.512,62	79,52%
Calvignasco	1.211	73,01	399,35	472,36	84,54%
Casorate Primo	8.844	948,69	3.027,68	3.976,37	76,14%
Cassinetta di Lugagnano	1.912	108,61	719,64	828,25	86,89%
Cislano	5.095	374,18	1.984,19	2.358,37	84,13%
Corbetta	18.778	1.112,93	6.422,24	7.535,17	85,23%
Cusago	4.559	469,38	1.588,02	2.057,40	77,19%
Inveruno	8.436	638,25	3.065,59	3.703,84	82,77%
Mesero	4.229	223,71	1.529,16	1.752,87	87,24%
Morimondo	1.007	103,73	493,31	597,04	82,63%
Nosate	645	44,06	231,47	275,53	84,01%
Ozzero	1.391	80,76	574,20	654,96	87,67%
Vanzaghello	5.272	579,53	1.820,09	2.399,62	75,85%
Vittuone	9.248	493,78	3.254,75	3.748,53	86,83%
Torre d'Isola	2.408	120,37	839,41	959,78	87,46%

Relativamente ai comuni serviti si riporta una tabella rappresentativa del raggiungimento degli obiettivi sia nazionali, che del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, riferiti ai rifiuti raccolti nel 2022 considerando i dati in possesso del CN.

In particolare, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, nell'ultimo aggiornamento del 2022, per lo scenario ottimizzato prevede per il 2027:

- % di raccolta differenziata al 83,3%;
- una % di riciclaggio netto del 67,8%;
- una riduzione del -8,9% della produzione pro capite di RU rispetto al 2019;
- una riduzione del -20/30% rispetto al 2019 della produzione di scarti generati dalla selezione e riciclo;

Comune	Ab 31/12/2022	Tot RU 2022 [t]	%RD 2022	Obiettivo %RD Nazionale (65%)	Obiettivo %RD 2027 PRGR (83,3%)	%2022 vs 2019	Obiettivo 2027 PRGR riduzione pro capite (-8,9%)	Rec mat e en
Arluno	12.475	5.471,263	75,97%	Raggiunto		0,02%		73,70%
Bernate Ticino	2.975	1.207,440	79,71%	Raggiunto		-9,14%	Raggiunto	81,40%
Besate	2.043	835,584	82,32%	Raggiunto		0,96%		75,40%
Bubbiano	2.482	1.014,361	77,24%	Raggiunto		-9,73%	Raggiunto	72,00%
Busto Garolfo	14.095	5.528,663	74,88%	Raggiunto		-4,22%		70,00%
Calvignasco	1.214	510,963	84,01%	Raggiunto	Raggiunto	-1,30%		78,70%
Casorate Primo	8.992	4.028,604	67,16%	Raggiunto		-2,75%		64,70%
Cassinetta di Lugagnano	1.927	845,739	79,75%	Raggiunto		2,46%		74,60%
Cisliano	5.067	2.369,612	76,33%	Raggiunto		-0,46%		74,00%
Corbetta	18.794	7.538,264	80,21%	Raggiunto		8,72%		75,00%
Cusago	4.519	2.060,153	70,01%	Raggiunto		4,77%		67,80%
Inveruno	8.447	3.824,033	76,61%	Raggiunto		-9,72%	Raggiunto	72,80%
Mesero	4.247	1.835,034	79,75%	Raggiunto		-4,58%		76,60%
Morimondo	1.019	602,616	78,77%	Raggiunto		-2,19%		78,50%
Nosate	645	275,585	84,01%	Raggiunto	Raggiunto	-8,78%		80,00%
Ozzero	1.399	663,166	82,47%	Raggiunto		-28,97%	Raggiunto	79,10%
Vanzaghello	5.270	2.522,199	69,15%	Raggiunto		-1,92%		89,10%
Vittuone	9.334	3.801,123	75,18%	Raggiunto		5,16%		73,50%
Torre d'Isola	2.408	959,78	87,46%	Raggiunto	Raggiunto	6,16%		89,30%

Dalla tabella si evince che i comuni serviti oltre ad aver superato l'obiettivo nazionale di %RD (65%), risultano con una %RD prossima all'obiettivo regionale del 2027 (83,3%).

In alcuni dei comuni serviti anche l'obiettivo del 2027 di riduzione della produzione pro capite del PRGR risulta già raggiunto.

Inoltre, i Comuni serviti raggiungono un elevato grado di % di recupero di materia ed energia certificato da ARPA Lombardia.

Altre informazioni rilevanti

Il CN, oltre alla gestione diretta della componente di riscossione ordinaria, a partire dalla TARI 2014 gestisce direttamente anche la fase della riscossione coattiva.

Questo il dettaglio delle varie azioni e delle relative tempistiche:

- dopo 60 giorni dalla scadenza della singola rata di pagamento, il CN provvede all'invio di un sollecito riportante tutti i dati contenuti nella fattura originaria, a mezzo raccomandata A/R recapitata tramite Poste Italiane, con addebito delle relative spese postali e di emissione sostenute dal CN;
- dopo almeno 60 giorni dalla scadenza del sollecito di pagamento, si procede all'emissione dell'accertamento esecutivo ai sensi della Legge 160/2019. L'accertamento esecutivo, in quanto atto giudiziario, viene spedito con cartolina verde e CAN/CAD tramite Poste

italiane. Intercorrono almeno 60 gg prima del passaggio alla fase successiva;

- per i crediti di importo fino a 10.000 € l'azione successiva consiste nell'invio di un sollecito bonario, secondo le Leggi 228/2012 e 160/2019, tramite posta ordinaria. Vengono concessi 60 gg per il pagamento per i crediti fino a € 1.000 e 30 gg per i crediti da € 1.001 a € 10.000;
- si procede quindi, sia per i crediti inferiori a € 10.000 sollecitati bonariamente secondo le Leggi 228/12 e 160/19, sia per quelli maggiori ad € 10.000, con l'azione cautelare del fermo amministrativo tenendo conto che devono essere trascorsi almeno 180 gg dalla notifica dell'accertamento esecutivo per i crediti fino ad € 1.000, 150 gg. per i crediti da € 1.001 a € 10.000 e 120 gg. per i crediti sopra € 10.000. La comunicazione del preavviso di fermo amministrativo, attivata in seguito a verifica dei beni mobili registrati in capo al debitore presso il PRA, viene notificata a mezzo atto giudiziario con cartolina verde e CAN/CAD con addebito delle spese a carico del contribuente, come previsto dalle relative tabelle ministeriali, oltre a quelle di notifica. Vengono concessi 30 gg per il pagamento;
- nel caso il preavviso di fermo non venga pagato, l'azione successiva si traduce nel fermo amministrativo del mezzo effettuato direttamente e manualmente sul sito ACI-PRA;
- se non esiste un mezzo da fermare o se il fermo amministrativo effettuato non ha avuto esito positivo, previa analisi su quanto già esperito e sulle probabilità di esito positivo delle azioni ancora possibili, si può procedere con delle indagini stragiudiziali onde appurare la presenza in capo al soggetto di beni mobili o immobili da pignorare;
- se le indagini stragiudiziali hanno evidenziato la presenza di beni pignorabili, si procede con l'effettivo pignoramento del/dei beni. In ordine di maggior efficacia nel recupero delle somme dovute, si procede dando precedenza ai pignoramenti presso terzi (conto corrente, stipendio, ecc.) ed eventualmente a quelli mobiliari e, se il credito da recuperare è cospicuo, a quelli immobiliari, coadiuvati in questo caso da un legale.

A seguito della attività svolta, si riporta di seguito l'indicazione numerica delle posizioni di maggior problematicità attualmente in gestione:

- n° 4 fallimenti;
- n° 1 pratica seguita dal legale

Al riguardo, si precisa che la gestione di queste criticità è oggetto di condivisione puntuale e sistematica con il Comune socio di riferimento.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Come indicato in precedenza non risultano modifiche al perimetro gestionale in riferimento agli ambiti tariffari gestiti fino al 2024 dal CN.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Con il nuovo affidamento al prestatore d'opera per i servizi di raccolta, non sono state apportate modifiche significative al servizio, mantenendo le modalità di raccolta invariate.

Per i Comuni al di sopra dei 3.000 abitanti, l'abitato è stato suddiviso in due zone operative al fine di ulteriormente efficientare il servizio e azzerare eventuali imprecisioni/disservizi.

Attualmente vengono svolte campagne di indagini merceologiche a livello di bacino presso le piattaforme di riferimento dei consorzi di filiera.

Da queste risulta che per il consorzio di filiera COREPLA i rifiuti prodotti dai comuni gestiti dal CN si collocano nella fascia di qualità più elevata (A1) sia per il 2020 e 2021 che per il 2022 con una percentuale di frazione estranea inferiore al 20%:

COREPLA % Frazione	2020	2021	2022
Gennaio	12,60%	12,60%	13,70%
Febbraio	12,90%	12,20%	12,70%
Marzo	13,40%	12,40%	10,80%
Aprile	13,50%	13,40%	8,00%
Maggio	13,70%	12,50%	9,80%
Giugno	12,60%	12,10%	10,30%
Luglio	12,40%	11,90%	10,10%
Agosto	11,80%	11,50%	11,40%
Settembre	11,90%	11,20%	11,70%
Ottobre	12,10%	11,90%	10,70%
Novembre	12,60%	13,70%	11,70%
Dicembre	11,40%	13,30%	11,00%

Anche per il consorzio COMIECO i comuni raggiungono mediamente la fascia di qualità più elevata (Fascia 1) con una percentuale di frazione estranea inferiore al 3%.

Per la frazione organica, nel corso del 2022 sono stati effettuati dei rapporti di prova per individuare la percentuale di materiale compostabile e digeribile nel rifiuto raccolto.

Di seguito si riportano i risultati disponibili per i flussi relativi ai comuni gestiti dal CN:

Comune	% Compostabile	% digeribile
Arluno	97,40%	93,70%
Bernate Ticino	97,40%	93,70%
Besate	98,20%	94,40%
Bubbiano	98,20%	94,40%
Busto Garolfo	99,40%	95,90%
Calvignasco	98,20%	94,40%
Casorate Primo	98,20%	94,40%
Cassinetta di Lugagnano	97,30%	94,00%
Cislano	98,40%	97,40%
Corbetta	97,30%	94,00%
Cusago	98,60%	96,00%
Inveruno	99,20%	97,30%
Mesero	99,40%	95,90%
Morimondo	98,20%	94,40%
Nosate	-	-
Ozzero	98,20%	94,40%
Vanzaghello	99,40%	95,90%
Vittuone	97,40%	93,70%

Relativamente all'indicatore R1, di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF, si riporta di seguito una tabella con i dati riferiti alle frazioni di rifiuto urbano considerate per il calcolo dell'indicatore:

Ambito Tariffario	Art. 3 Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore			Art. 5 Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore			Art. 6 Macro-indicatore R1– Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore
	Q _{conf_sc}	Q _{RD_sc}	Eff _{RD_sc}	AR ^{AGG} _{sc}	AR ^{AGG} _{max_sc}	QLT _{RD_sc}	R1
Arluno	1.872,06	1.872,06	1,00	172.954,72	201.627,03	0,86	0,858
Bernate Ticino	385,25	385,25	1,00	40.007,85	45.044,61	0,89	0,888
Besate	281,15	281,15	1,00	26.963,73	30.982,83	0,87	0,870
Bubbiano	276,75	276,75	1,00	30.750,10	32.617,33	0,94	0,943
Busto Garolfo	1.698,24	1.698,24	1,00	169.648,47	201.044,01	0,84	0,844
Calvignasco	166,05	166,05	1,00	17.031,11	20.048,14	0,85	0,850
Casorate Primo	1.178,48	1.178,48	1,00	106.933,28	123.843,53	0,86	0,863
Cassinetta di Lugagnano	302,71	302,71	1,00	25.943,63	35.656,11	0,73	0,728
Cislano	840,01	840,01	1,00	82.211,61	94.217,38	0,87	0,873
Corbetta	2.495,17	2.495,17	1,00	252.026,05	292.578,80	0,86	0,861
Cusago	734,91	734,91	1,00	69.521,23	80.575,56	0,86	0,863
Inveruno	1.170,21	1.170,21	1,00	113.163,25	129.775,57	0,87	0,872
Mesero	626,72	626,72	1,00	66.820,89	77.785,60	0,86	0,8590
Morimondo	187,61	187,61	1,00	19.026,68	22.406,72	0,85	0,849
Nosate	96,36	96,36	1,00	8.574,77	10.023,48	0,86	0,855
Ozzero	252,26	252,26	1,00	24.466,30	27.653,56	0,88	0,885
Vanzaghello	701,64	701,64	1,00	72.634,94	83.493,68	0,87	0,870
Vittuone	1.164,91	1.164,91	1,00	116.869,77	136.114,74	0,86	0,859
Media	-	-	1,00	-	-	0,86	0,860

Per il Comune di Torre d'Isola, rientrando nella casistica dell'avvicendamento gestionale, e non disponendo di dati puntuali per il calcolo dei corrispettivi conseguiti nell'anno 2022 dal precedente gestore, si propone di definire il macro indicatore R1 pari a quello medio del bacino gestionale del CN.

Sono state considerate le frazioni di rifiuto urbano da raccolta differenziata soggette alla

responsabilità estesa del produttore.

Tutti i rifiuti raccolti sono stati conferiti e ritirati dalle piattaforme e/o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato, e l'indicatore di "Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" risulta sempre pari a 1.

Relativamente all'indicatore "Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" per alcuni ambiti tariffari risulta inferiore a 0,85.

Per i restanti ambiti tariffari al coefficiente γ_2 può essere attribuita una valutazione soddisfacente.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Si specifica che il CN ha in dotazione le attrezzature presenti nei centri di raccolta distribuiti sul territorio.

I mezzi e le attrezzature per i servizi di raccolta sono di proprietà degli appaltatori che svolgono le attività operative.

Si riportano di seguito le fonti di finanziamento considerate per la definizione delle poste rettificative dei costi d'uso del capitale:

poste rettificative capitale investito:	2022
PR _a	271.584
di cui TFR	7.023
di cui fondi rischi e oneri	264.561
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie del PEF sono state utilizzate le seguenti fonti contabili obbligatorie.

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Nello specifico per definire i costi riconosciuti dell'annualità 2024 è stato utilizzato il bilancio consuntivo 2022.

Per definire i costi riconosciuti dell'annualità 2025, non disponendo di un bilancio preconsuntivo 2023, è stato utilizzato l'ultimo bilancio disponibile, ossia il bilancio consuntivo 2022.

Il CN applica una contabilità di tipo economico-patrimoniale sulla base della quale viene redatto il Bilancio Consuntivo.

Per ogni singolo Comune inoltre viene redatto un bilancio di riferimento in considerazione del fatto che la gestione è puntuale ed al singolo Comune vengono attribuiti i costi e i ricavi sulla base delle effettive quantità di rifiuto raccolte, trasportate e smaltite; vengono inoltre attribuiti puntualmente tutti i costi dei servizi a domanda (a titolo indicativo e non esaustivo gli spazzamenti meccanizzati, spazzamenti manuali, gestione dei mercati ecc.) e dei servizi straordinari (esempio pulizie straordinarie e bonifiche ambientali); relativamente ai costi

amministrativi generali (esempio personale, affitto della sede, tasse e imposte ecc.) l'attribuzione è effettuata in relazione al patto parasociale/convenzione sottoscritto tra i Comuni soci in data 30 Maggio 2022, come modificato dall'ingresso del Comune di Torre d'Isola nella compagine societaria.

In considerazione di quanto sopra riportato il CN applica di fatto il principio di separazione contabile della gestione dei servizi per ognuno dei Comuni soci

Riportiamo di seguito per un maggior dettaglio, i criteri utilizzati per l'elaborazione del Bilancio Consuntivo 2022, ultimo esercizio approvato nonché esercizio di riferimento (a-2) per la redazione del presente Piano finanziario.

CRITERI ELABORAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2022	
1	I costi relativi ai servizi tecnico-operativi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sono stati attribuiti ad ogni singolo Comune sulla base delle quantità effettivamente prodotte nel corso dell'anno; analogamente, sono stati attribuiti puntualmente i costi afferenti a tutti gli altri servizi ambientali erogati (a titolo indicativo, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, gestione operativa degli ecocentri, logistica e asportazione dei rifiuti degli ecocentri, pulizie straordinarie e bonifiche del territorio, interventi straordinari, etc.), sulla base delle prestazioni effettivamente sostenute dalla società; come ben evidenziato dal file relativo alle quantità prodotte e illustrato nella Relazione accompagnatoria alla gestione 2022, cui si rimanda, l'esercizio è stato caratterizzato da una diminuzione generale dei rifiuti prodotti (sia differenziati sia indifferenziati) con una produzione dati simile al 2019 (pre-covid).
2	I costi generali (CGG) sono attribuiti come da Patto Parasociale / Convenzione sottoscritta dai Comuni Soci in data 30/05/2022.
3	I Ricavi sono calcolati a pareggio della gestione. Per i Comuni che applicano la TARIP sono derivanti dalla fatturazione agli utenti, per i Comuni che applicano la TARI tributo sono derivanti dalla fatturazione ai Comuni stessi.
4	I ricavi per fatture alle scuole sono previsti solo per i Comuni che applicano la TARIP corrispettivo.
5	Il recupero delle spese per le attività di recupero crediti, registra un sensibile incremento, in quanto effettuato su più annualità a seguito della ripresa dell'attività, interrotta fino ad agosto 2021 dalle normative introdotte per l'emergenza sanitaria da Covid19. Al riguardo si precisa che per i Comuni che applicano la TARIP gli importi incassati riferiti al recupero degli oneri di riscossione, delle spese di notifica e degli interessi, entrano direttamente nel conto economico aziendale, a differenza di quanto accade per quelli dei Comuni che applicano la TARI tributo, per i quali solo la componente di costo grava sul conto economico aziendale, mentre quella attiva, recuperata con addebito all'utente, è di esclusiva competenza dei comuni stessi.
6	I contributi per il recupero dei materiali riciclabili sono attribuiti in base ai quantitativi effettivamente conferiti per ogni Comune al prezzo di cessione dei materiali ai Consorzi obbligatori di filiera del CONAI di recupero o a libero mercato registrato in ogni singolo mese. I contributi per la frazione plastica sono depurati dalla componente di costo connessa allo smaltimento dell'impurità.
7	I costi per i materiali di consumo e necessari per la corretta differenziazione ed esposizione dei rifiuti riflettono gli acquisti specifici effettuati per ogni Comune socio nell'anno 2022
8	I costi per l'emissione dei documenti agli utenti sono riferiti a due emissioni: una di acconto ed una di saldo TARI-TARIP, come da documentazione approvata con delibera dell'Assemblea del preesistente Consorzio del 30.03.2015; si rammenta che il DL 34/2019 ha introdotto il principio, per quanto attiene i Comuni che applicano la TARI tributo, dell'emissione della rata di saldo, con recepimento delle tariffe deliberate per l'anno di riferimento, con scadenza a partire dal 1 dicembre dello stesso anno di riferimento. Per l'anno 2022 le due emissioni hanno avuto le seguenti scadenze: 1° rata acconto scadenza 31.03.22 ; 2° rata acconto dal 30.06.22, saldo (e conguaglio TARIP 2021) al 15.12.2022.
9	Per i Comuni che applicano la TARI tributo non sono inseriti i costi sostenuti direttamente dal Comune, in quanto inseriti nel relativo Piano Finanziario; relativamente alla TARIP corrispettivo, i costi sostenuti dal Comune sono dallo stesso fatturati alla Società e rientrano pertanto nei costi di servizio.
10	I costi per il personale riflettono i costi dell'esercizio 2022. Si rimanda alla Relazione di Gestione per il dettaglio relativo alle procedure di selezione già oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea del preesistente Consorzio dei Comuni dei Navigli. Relativamente alla ripartizione fra gli enti consorziati si rimanda a quanto detto al criterio n° 2.
11	Gli ammortamenti sono previsti per i cespiti presenti.
12	Per tutti i Comuni, esclusi i Comuni ex TARSU (Castano Primo), il comune di Corbetta (fino al 2017) ed i crediti insoluti TARES e TARI dei comuni a tributo, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato sui crediti dal 2001 al 2015 con i criteri di prevista inesigibilità valutati in base alle diverse tipologie di credito, ormai giunto alla svalutazione piena del 100%, mentre per gli anni dal 2016 al 2022 tenendo il valore pari al 5% del fatturato relativo all'anno di competenza, adeguato all'andamento storico degli insoluti di ogni singolo comune. Si precisa che, per la determinazione del fondo, sentito anche il parere del Collegio dei Revisori del Conti, si è adottato, da prassi consolidata, il criterio della massima prudenza, a tutela del Consorzio e degli Enti Soci. Si precisa inoltre che i criteri utilizzati sono strettamente correlati e discendenti dalla necessità di determinare attentamente la congruità del fondo svalutazione crediti verso la clientela/utenti da inserire nel Bilancio consuntivo 2022: questo fondo, infatti, deve giocoforza considerare le puntuali previsioni di inesigibilità dei crediti risultanti alla data del 31/12/2022, soprattutto in conseguenza della situazione straordinaria di questi ultimi anni. Purtroppo, la situazione congiunturale correlata all'emergenza sanitaria Sars-Cov-2 in atto, ha comportato, anche per il 2022, un peggioramento dell'andamento degli incassi delle rate di acconto e saldo/conguaglio TARI/TARIP 2022 come già per l'anno 2021. Si ricorda al riguardo che le moratorie introdotte dal Governo hanno sospeso di fatto le attività di recupero crediti a tutto il 31.08.2021.
13	Nella prospettiva di eventuali sopravvenienze passive correlate alla gestione del rischio in generale, è stato previsto anche per il 2022 un fondo rischi generico determinato nella misura dello 0,25% circa del fatturato previsionale (ammontante per il 2022 a € 37.488,00=).
14	Nel calcolo delle imposte, visto l'esaurimento del plafond disponibile, utilizzato al pieno negli esercizi precedenti, non è stato possibile considerare il risparmio fiscale derivante dalla deducibilità sui crediti insoluti pari ed inferiori a € 2.500,00 scaduti da oltre 6 mesi; pertanto, il calcolo delle imposte è stato effettuato nella sua interezza.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo, reso disponibile da ARERA con la Determinazione 6 Novembre 2023, n. /DTAC/2023, che si allega alla presente relazione. Si specifica che nel tool di calcolo per la definizione delle entrate tariffarie 2024 e 2025 sono stati inseriti i dati di costo/ricavi del 2022.

Nelle annualità dal 2020 al 2022, risultano costi della produzione in crescita legati in particolare a fattori esogeni, quali l'incremento delle materie di consumo, carburanti, aggiornamento del CCNL di comparto.

Ai fini delle valutazioni di merito da parte dell'ETC sull'equilibrio economico finanziario, si riportano di seguito le tabelle di confronto con le classi di CEE dei costi della produzione rilevati dal CN nelle annualità 2020, 2021 e 2022, che sono stati utilizzati dapprima per la determinazione del PEF 2022-2025 e del presente aggiornamento biennale.

Si specifica che le entrate tariffarie delle annualità 2022 e 2023 facevano riferimento esclusivamente alle fonti contabili dell'anno 2020 e non è stato effettuato per nessuno degli ambiti tariffari gestiti l'aggiornamento infra periodo.

CE - Costi della Produzione	2020	2021	2022
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	381.367,01	362.691,22	390.723,34
B7 - Costi per servizi	14.626.965,40	14.924.396,52	15.382.943,06
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	82.469,90	82.158,79	55.643,21
B9 - Costi del personale	708.275,77	745.087,91	757.850,41
B10a Ammortamenti e svalutazioni	196.193,13	202.038,24	209.144,35
B10b Ammortamenti e svalutazioni	61.344,21	60.549,25	59.229,79
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	630.342,21	511.355,87	307.147,44
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	35.919,00	36.737,00	37.488,00
B14 - Oneri diversi di gestione	9.539,75	6.415,34	10.379,53
Totale CP	16.732.416,38	16.931.430,14	17.210.549,13

CE - Costi della Produzione	Δ 2021-2020	Δ 2022-2021	Δ 2022-2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	- 18.675,79	28.032,12	9.356,33
B7 - Costi per servizi	297.431,12	458.546,54	755.977,66
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	- 311,11	- 26.515,58	- 26.826,69
B9 - Costi del personale	36.812,14	12.762,50	49.574,64
B10a Ammortamenti e svalutazioni	5.845,11	7.106,11	12.951,22
B10b Ammortamenti e svalutazioni	- 794,96	- 1.319,46	- 2.114,42
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-118.986,34	-204.208,43	-323.194,77
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	818,00	751,00	1.569,00
B14 - Oneri diversi di gestione	- 3.124,41	3.964,19	839,78
Totale CP	199.013,76	279.118,99	478.132,75

CE - Costi della Produzione	%2021 vs 2020	%2022 vs 2021	%2022 vs 2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-4,9%	7,7%	2,5%
B7 - Costi per servizi	2,0%	3,1%	5,2%
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-0,4%	-32,3%	-32,5%
B9 - Costi del personale	5,2%	1,7%	7,0%
B10a Ammortamenti e svalutazioni	3,0%	3,5%	6,6%
B10b Ammortamenti e svalutazioni	-1,3%	-2,2%	-3,4%
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-18,9%	-39,9%	-51,3%
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	2,3%	2,0%	4,4%
B14 - Oneri diversi di gestione	-32,8%	61,8%	8,8%
Totale CP	1,2%	1,6%	2,9%

Come mostrato in tabella, il totale dei costi della produzione subisce un incremento sul triennio di circa il 3%.

Guardando invece le classi di CEE che rappresentano gli incrementi rilevati in dettaglio e riferiti agli acquisti di materie di consumo ed energia e altri costi esogeni alla gestione del CN, risulta un incremento mediamente più rilevante.

Considerando anche l'incremento del costo del personale, sul triennio i costi risultano complessivamente in crescita del 5,2%:

CE - Costi della Produzione	2020	2021	2022	2023
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	381.367,01	362.691,22	390.723,34	358.663,51
B7 - Costi per servizi	14.626.965,40	14.924.396,52	15.382.943,06	12.860.751,18
B9 - Costi del personale	708.275,77	745.087,91	757.850,41	802.618,59
Totale CP	15.716.608,18	16.032.175,65	16.531.516,81	14.022.033,28

CE - Costi della Produzione	Δ 2021-2020	Δ 2022-2021	Δ 2022-2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	- 18.675,79	28.032,12	9.356,33
B7 - Costi per servizi	297.431,12	458.546,54	755.977,66
B9 - Costi del personale	36.812,14	12.762,50	49.574,64
Totale CP	315.567,47	499.341,16	814.908,63

CE - Costi della Produzione	%2021 vs 2020	%2022 vs 2021	%2022 vs 2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-4,9%	7,7%	2,5%
B7 - Costi per servizi	2,0%	3,1%	5,2%
B9 - Costi del personale	5,2%	1,7%	7,0%
Totale CP	2,0%	3,1%	5,2%

Inoltre, per le principali frazioni di rifiuto raccolte, rispetto all'anno 2020, anno di riferimento per la determinazione del PEF 2022-2023, risultano in aumento anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento:

Trattamento rifiuti	U.M.	Tariffa 2020	Tariffa 2022	IMPIANTI 2022
INDIFFERENZIATO CER 200301	€/Ton.	94,90	120,00	AZA
ORGANICO CER 200108	€/Ton.	79,90	83,46	ECOPROGETTO
VERDE SFUSO CER 200201	€/Ton.	29,90	31,24	ECOPROGETTO
VERDE IN SACCHI CER 200201	€/Ton.	29,90	50,00	ECOPROGETTO
IMBALLAGGI IN PLASTICA 200139	€/Ton.		30,00	SELPOWER AMBIENTE
INGOMBRANTI CER 200307	€/Ton.	220,00	250,00	SEGE (2020) - GEORISORSE (2022)
	€/Ton.	220,00	282,00	SEGE
INERTI CER 170904	€/Ton.	11,00	25,00	Legnano Ecoter (2020) - GALLI (2022)
TERRE DI SPAZZAMENTO CER 200303	€/Ton.	44,60	75,00	FENICE
LEGNO CER 200138	€/Ton.	70,00	70,00	GALLI
VERNICI CER 200127	€/Ton.	1.100,00	1.100,00	VENANZIEFFE
TONER CER 080318	€/Ton.	750,00	750,00	VENANZIEFFE
PILE CER 200134 (Eco)	€/Ton.	620,00	620,00	VENANZIEFFE
PILE CER 200134 (pap)	€ SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	18,50	18,50	VENANZIEFFE
FARMACI CER 200132 (Eco)	€/Ton.	950,00	950,00	VENANZIEFFE
FARMACI CER 200132 (pap)	€ SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	23,00	23,00	VENANZIEFFE
BOMBOLETTE SPRAY CER 150110	€/Ton.	2.800,00	3.400,00	RELIGHT
GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE cer 160505	€/Ton.	2.800,00	3.800,00	GALLI
PNEUMATICI CER 160103	€/Ton.	250,00	300,00	SEGE

Si chiede quindi all'ETC che venga definito un limite alla crescita delle entrate tariffarie che garantisca l'equilibrio economico finanziario in considerazione degli incrementi dei costi rappresentati nelle annualità di riferimento delle fonti contabili obbligatorie utilizzate per la determinazione delle entrate tariffarie 2022-2025.

3.2.1 **Dati di conto economico**

Di seguito si riportano le tabelle estratte dal tool di calcolo utilizzato per l'elaborazione dei dati di conto economico ai sensi del MTR-2 per l'ambito tariffario di riferimento.

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2022								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	COAl _a
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	1.290	-	-	1.264	-	-	198	-	-
B7 - Costi per servizi	10.662	-	40.449	94.830	59.750	14.545	9.564	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	3.975	-	-	785	-	-
B9 - Costi del personale	-	-	-	-	-	430	15.223	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	37	-	234
totale	11.952	-	40.449	100.069	59.750	14.974	25.808	-	234

	ACC _a			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-	14.183	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	603	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-
totale	-	14.183	603	-
				14.786

Le componenti di costo prevalenti sono quelle riferite alle attività di raccolta delle frazioni differenziate (CRD) e al trattamento dei rifiuti raccolti (CTR). Relativamente ai costi di trattamento dei rifiuti, si specifica che tutti i rifiuti vengono avviati ad impianti di recupero come indicato nel paragrafo precedente.

Nella componente degli ACC sono presenti accantonamenti relativi ai crediti ed altri accantonamenti previsti secondo gli accordi tra Comuni gestiti e CN per la copertura degli eventuali costi per il recesso della convenzione in essere pari allo 0,25% dei ricavi delle vendite e prestazioni.

Nella componente COAl B14 – Oneri diversi di gestione, è stato considerato l'importo del contributo di funzionamento dell'Autorità per l'anno 2022.

Di seguito si riporta la tabella con le poste rettificative considerate, riferite in particolare ai costi per le attività capitalizzate e oneri e sanzioni.

Si specifica che per il Comune non sono stati definiti negli anni precedenti i costi operativi incentivanti e ulteriori componenti di costo di natura previsionale.

poste rettificative costi operativi:	2022
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	22.697
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-
svalutazioni delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	33
costi connessi all'erogazione di liberalità	-
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	-
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	-
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	-

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Le componenti di ricavo considerate sono le seguenti:

RICA VI		2022		
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		264.575		
		A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR _a		23	-	23
AR _{sc,a}		24.466	-	24.466

Nello specifico le componenti di ricavo derivanti dalla cessione dei materiali intercettati nelle fonti contabili dell'anno 2022 sono:

DESCRIZIONE	Consuntivo 2022
01.02.0501 - Contributo per conferimento carta	9.681,80 €
01.02.0502 - Contributo per conferimento vetro	2.726,88 €
01.02.0503 - Contributo per conferimento plastica	11.090,56 €
01.02.0504 - Contributo per conferimento legno	- €
01.02.0505 - Contributo per conferimento metalli	828,71 €
01.02.0506 - Contributo per conferimento accum. piombo	- €
01.02.0507 - Contributo per conferimento olio	138,00 €

Nella componente AR sono invece considerati i ricavi derivanti dalla vendita dei contenitori. Il CN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CN, quale gestore come da premessa iniziale, rinuncia allo sharing dei ricavi. Tale rinuncia si concretizza nell'inserimento di detrazioni alla componente CRD pari allo sharing definito ai sensi del MTR-2.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono state definite componenti di costo previsionale.

3.2.4 Investimenti

Per la definizione del PEF non sono stati introdotti elementi riferiti ai nuovi investimenti in quanto il servizio risulta a regime e l'investimento in mezzi ed attrezzature si sostanzia nel rinnovo delle dotazioni esistenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il calcolo delle componenti degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale appartenenti ai costi d'uso del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali per il Comune.

Nello specifico i beni sono da riferirsi esclusivamente alle attrezzature presso i centri di raccolta e consistono in contenitori di rifiuti, software per la gestione degli accessi e lavori di adeguamento delle infrastrutture, quali recinzioni, pavimentazioni, tetterie, ecc. Alcuni dei beni utilizzati risultano già ammortizzati in quanto risalenti ad interventi datati.

I cespiti generali di struttura del CN sono stati attribuiti al comune sulla base della quota associativa di gestione al consorzio.

Relativamente alle attrezzature di proprietà di terzi, se presenti, per l'elaborazione del PEF è stata applicata la deroga di cui al comma 1.11 della Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021.

Nella documentazione del Consorzio dei Navigli SPA sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo del CN dell'anno 2022 e sono contenuti nel tool di calcolo allegato.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 indicati nei precedenti paragrafi.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

poste rettificative capitale investito:		2022
PR _a		271.584
	di cui TFR	7.023
	di cui fondi rischi e oneri	264.561
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

I valori delle componenti di costo d'uso del capitale sono riportati di seguito:

Costi d'uso del capitale		2024	2025
Ammortamento	AMM _a	10.977	10.932
Accantonamenti	ACC _a	16.811	16.087
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-
	- di cui per crediti	16.125	15.431
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di	686	656
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-
Remunerazione	R _a	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{LIC,a}	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{Lprop,a}	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	27.788	27.019

		2024	2025
Immobilizzazioni nette	IMN _a	76.022	65.045
	IMN _{ante2018}	12	0
	IMN _{dal2018}	76.010	65.045
Capitale circolante netto	CCN _a	30.709	29.387
Poste rettificative	PR _a	271.584	271.584
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	-	-
		2024	2025
	Ricavi _{A1, a-2}	264.575	264.575
	Costi _{B6, B7}	232.552	232.552
	CCN	30.709	29.387
	Wacc	5,6%	5,6%
	time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%	1,0%

Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni di proprietà di terzi. Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni in corso.

3.2.6 **Componenti a conguaglio**

Nel tool di calcolo comunicato all'ETC sono state determinate le seguenti componenti a conguaglio:

1. Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità
2. Recupero differenza valori Wacc e Slic
3. Recupero conguaglio I2023

In particolare, in riferimento al Recupero conguaglio I2023 riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025, con riguardo all'annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli riquantificati considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023}=4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, visti gli incrementi dei costi dovuti all'andamento dei prezzi indicati nei paragrafi precedenti, si chiede all'ETC di valorizzare il coefficiente CRI, che tiene conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione.

Si specifica che non è stato inoltre effettuato l'aggiornamento infra periodo per l'annualità 2023 che, come per le annualità precedenti, prevedeva un limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie minimo.

3.2.7 **Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata**

Per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata e per definire il parametro Ha si forniscono di seguito i dati e le informazioni da considerare per la compilazione del tool di calcolo rilasciato da ARERA per la modalità di calcolo ordinaria. I dati richiesti sono riferiti a QRD_{si}, ARSc_{si}, ARsi, CRDsc_{si} dove:

- QRD_{si} sono i quantitativi di imballaggi da cui derivano i ricavi considerati al netto

- delle frazioni merceologiche similari;
- ARsc_si sono i ricavi realizzati dal conferimento degli imballaggi ai sistemi di compliance;
- ARsi sono i ricavi realizzati dalla vendita degli imballaggi al di fuori dei sistemi di compliance;
- CRDsc_si sono il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Di seguito si riportano le classi di conto estratte dal singolo bilancio comunale e la quantificazione dei ricavi e costi riferiti alle frazioni da imballaggio:

DESCRIZIONE	Consuntivo 2022	dettaglio	HA	AR ^{AGG} -CRD ^{AGG}
01.02.0501 - Contributo per conferimento carta	9.681,80 €	ARsc,a	Ha	9.681,80
01.02.0502 - Contributo per conferimento vetro	2.726,88 €	ARsc,a	Ha	2.726,88
01.02.0503 - Contributo per conferimento plastica	11.090,56 €	ARsc,a	Ha	11.090,56
01.02.0505 - Contributo per conferimento metalli	828,71 €	ARsc,a	Ha	828,71
02.00.0001 - Contributo polieco su acquisto sacchi in polietilene	- €	CRDa	Ha	-
02.00.0013 - Sacchi gialli	- €	CRDa	Ha	-
02.00.0020 - Contenitori vari	45,00 €	CRDa	Ha	13,95
02.02.0240 - Carta e cartone raccolta e trasporto (porta a porta)	19.908,68 €	CRDa	Ha	19.908,68
02.02.0241 - Carta e cartone raccolta e trasporto (Ecocentro)	403,21 €	CRDa	Ha	403,21
02.02.0250 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (porta a porta)	3.393,94 €	CRDa	Ha	3.393,94
02.02.0251 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (contenitori sul te	4.500,11 €	CRDa	Ha	4.500,11
02.02.0252 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (Ecocentro)	- €	CRDa	Ha	-
02.02.0270 - Imballaggi in plastica raccolta e trasporto (porta a porta)	19.732,89 €	CRDa	Ha	19.732,89
02.02.0271 - Imballaggi in plastica raccolta e trasporto (Ecocentro)	119,89 €	CRDa	Ha	119,89
02.02.0314 - Servizio di gestione Ecocentro/Costi altro gestore	9.860,43 €	CRDa	Ha	1.479,06
02.02.0318 - Servizi distribuzione bidoni	582,70 €	CRDa	Ha	180,64
02.03.0003 - Noleggio distributori	- €	CRDa	Ha	-

Si specifica che alcuni conti presenti in contabilità si riferiscono anche ad altre frazioni di rifiuto differenti dagli imballaggi. Sono quindi stati applicati driver per riferire il costo specifico alla sola frazione da imballaggio sulla base dei quantitativi di imballaggi raccolti ed il servizio erogato.

In particolare per i seguenti conti sono state considerate le percentuali indicate basate sul numero di contenitori degli imballaggi:

- 02.00.0020 - Contenitori vari – 31%;
- 02.02.0318 - Servizi distribuzione bidoni – 31%.

Per altri conti sono state effettuate invece delle valutazioni riguardo alla destinazione dell'attività da cui derivano i costi riferita alla raccolta degli imballaggi distinte per singolo comune.

	02.02.0314 - Servizio di gestione Ecocentro/Costi altro gestore	02.03.0003 - Noleggio distributori
Arluno	15%	0%
Bernate Ticino	15%	0%
Besate	10%	0%
Bubbiano	10%	25%
Busto Garolfo	15%	0%
Calvignasco	15%	0%

Casorate Primo	20%	19%
Cassinetta di Lugagnano	15%	0%
Cislano	15%	0%
Corbetta	15%	96%
Cusago	15%	0%
Inveruno	15%	0%
Mesero	15%	0%
Morimondo	15%	0%
Nosate	0%	0%
Ozzero	15%	0%
Vanzaghello	15%	0%
Vittuone	15%	0%

I costi riferiti alla gestione dell'ecocentro sono stati quantificati sulla base dei quantitativi in uscita dai centri di raccolta che possono essere comunali o sovracomunali.

I costi riferiti al noleggio distributori sulla base di quanto fornito al singolo comune nel corso del 2022.



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Piano finanziario e relazione
di accompagnamento per la
tariffa del servizio di gestione
dei rifiuti urbani**

Anno 2024- 2025

Sommario

1	Premessa	3
2	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
3	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
4	Attività di validazione	4
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	5
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	5
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	6
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	10
5.1.3	Coefficiente C116.....	10
5.1.4	Coefficiente CRI	10
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	12
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	12
5.4.1	Determinazione del fattore b	12
5.4.2	Determinazione del fattore ω	12
5.5	Conguagli	13
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	14
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	14
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	15
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	15
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie....	16
5.11	Ulteriori detrazioni.....	16
5.12	Monitoraggio del grado di copertura costi efficienti della raccolta differenziata ..	16

1 Premessa

Dal 23/05/2000 il Comune di Ozzero affida al Consorzio dei Navigli SPA (di seguito "CN"), in qualità di gestore del servizio di Igiene Urbana, l'erogazione a mezzo di appalti, non essendo il CN strutturato con propri mezzi e personale, dei servizi tecnico-operativi relativi alla raccolta e trasporto rifiuti, al trattamento/smaltimento rifiuti, alla pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, alla gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD, nonché dei servizi amministrativi riferiti alla gestione della banca dati TARI, alla fatturazione agli utenti finali, alla riscossione ordinaria e riscossione coattiva, questi ultimi svolti direttamente dal CN, a mezzo di proprio personale.

Tali servizi vengono effettuati ai sensi del Contratto di Servizio stipulato tra il Comune e il CN.

Non essendo istituito l'Ente di Governo di Ambito, la competenza sulla validazione del PEF ricade sul Comune che si configura quindi come Ente Territorialmente Competente.

Per garantire il profilo di terzietà rispetto al gestore (CN) ai sensi del comma 7.4 della Deliberazione 363/2021/R/Rif, la validazione del PEF è stata effettuata dal Revisore dei Conti del Comune.

Nella presente relazione sono quindi riportate le valutazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente ai fini della determinazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025.

In data 14/07/2021 l'Assemblea dei Comuni soci del Consorzio dei Comuni dei Navigli ha deliberato la trasformazione, ex art. 115 DLgs 267/2000, del CCN in società mista ex art. 17 DLgs 175/2016; la trasformazione è stata perfezionata in data 30/05/2022 a seguito dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la ricerca del socio operatore privato e per l'affidamento decennale del servizio.

La trasformazione societaria e l'affidamento del servizio alla società mista pubblico-privata è stata deliberata dal Consiglio Comunale con atto n° 16 del 30/04/2021.

2 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si specifica che la Regione Lombardia ha definito tutti gli impianti presenti nel territorio come impianti "aggiuntivi".

3 Documentazione per ciascun ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente ha ricevuto la comunicazione dei dati e delle informazioni da parte del gestore e nello specifico:

1. il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della

determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

4 Attività di validazione

Il Comune di Ozzero, quale ETC, nella persona del Responsabile Servizio Finanziario, ha provveduto a valutare il Bilancio Consuntivo 2022 del CN (approvato dall'Assemblea dei Soci del 2/05/2023) e il PEF 2022-2025 del Comune (validato con delibera di CC n° 4 del 28/03/2022).

E' stata verificata la coerenza tra i dati di conto economico del CN dell'annualità 2022 utilizzata per la determinazione delle componenti di costo/ricavo da considerare per il PEF e le informazioni sui cespiti da considerare ai fini della definizione delle componenti di ammortamento e remunerazione del capitale.

Tutta la documentazione prodotta dal gestore è conforme agli schemi tipizzati rilasciati da ARERA con la Determinazione 1/DTAC/2023.

I dati di competenza del gestore sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA, completato da parte dell'ente territorialmente competente con le informazioni ed i parametri di propria competenza.

Il PEF 2024-2025 così costruito è stato sottoposto al Revisore dei Conti del Comune, il quale ha espresso parere favorevole (come da dichiarazione allegata); pertanto il PEF e la presente relazione saranno presentate al Consiglio Comunale per gli adempimenti di competenza.

Il gestore del servizio (CN) applica una contabilità di tipo economico-patrimoniale sulla base della quale viene redatto il Bilancio Consuntivo. Per ogni singolo Comune inoltre viene redatto un bilancio di riferimento in considerazione del fatto che la gestione è puntuale ed al singolo Comune vengono attribuiti i costi e i ricavi sulla base delle effettive quantità di rifiuto raccolte, trasportate e smaltite; vengono inoltre attribuiti puntualmente tutti i costi dei servizi a domanda (a titolo indicativo e non esaustivo gli spazzamenti meccanizzati, spazzamenti manuali, gestione dei mercati ecc.) e dei servizi straordinari (esempio pulizie straordinarie e bonifiche ambientali); relativamente ai costi amministrativi generali (esempio personale, affitto della sede, tasse e imposte ecc.) l'attribuzione è effettuata in relazione al patto parasociale/convenzione sottoscritto tra i Comuni soci in data 30 Maggio 2022, come modificato dall'ingresso del Comune di Torre d'Isola nella compagine societaria.

In considerazione di quanto sopra riportato il CN applica di fatto il principio di separazione contabile della gestione dei servizi per ognuno dei Comuni soci.

Per la validazione delle informazioni sono state inoltre effettuati confronti con il gestore al fine di identificare la correttezza della documentazione finale da utilizzare per la predisposizione tariffaria.

Si specifica inoltre che le attività svolte dal gestore non rientrano in quelle ricadenti nella fattispecie considerata dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la definizione del limite alle entrate tariffarie, in coerenza con lo stato di erogazione dei servizi nel periodo di riferimento, si specifica che sono stati valutati opportunamente i coefficienti che definiscono il parametro p per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, con la finalità di tutelare l'equilibrio economico finanziario e la copertura dei costi dei servizi erogati.

In particolare, l'ambito tariffario si colloca nello schema:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Come mostrato nella seguente tabella è stato valorizzato esclusivamente il coefficiente CRI per il quale si illustrano le motivazioni nel paragrafo di riferimento.

Di seguito si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo semiperiodo regolatorio (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (indicate con ΣT_{maxa}) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

Ipi_{α}	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_{α}	7,00%	7,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	9,59%	9,59%
$(1+\rho)$	1,0959	1,0959
$\sum T_{\alpha}$	301.306	277.077
$\sum TV_{\alpha-1}$	113.109	157.620
$\sum TF_{\alpha-1}$	112.383	89.497
$\sum T_{\alpha-1}$	225.492	247.117
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$	1,3362	1,1212
Limite superato	SI	SI
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	247.117	270.816
delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	54.189	6.262
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO
TV a dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	157.620	180.877
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	89.497	89.939
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	247.117	270.816

Come mostrato in tabella il limite alla crescita delle entrate tariffarie risulta superato per l'anno 2024 e 2025.

Non viene presentata istanza di superamento del limite e di conseguenza è stato redistribuito l'importo del superamento tra la parte fissa e variabile del gestore secondo il seguente schema:

	2024		
	CCN	Comune	Totale
distribuzione del delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	34.564 €	- €	34.564 €
distribuzione del delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	19.625 €	- €	19.625 €
Distribuzione del delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	54.189 €	- €	54.189 €
	2025		
	CCN	Comune	Totale
distribuzione del delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	4.182 €	- €	4.182 €
distribuzione del delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	2.080 €	- €	2.080 €
Distribuzione del delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	6.262 €	- €	6.262 €

Non è stato possibile recuperare l'importo indicato in quanto nell'annualità 2025 risulta già raggiunto il limite alla crescita. Pertanto tale importo sarà recuperato nelle annualità successive al 2025.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 5 del MTR-2. È stato quindi dapprima valutato il confronto tra il valore del Benchmark di riferimento e il CUeff considerando i valori riportati di seguito:

		2022	2023
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV	107.361	113.109
	TF	114.690	112.383
	T	222.051	225.492
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q	663	663
CU _{eff} [cent€/kg]		33,48	34,00
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		28,15	28,15

Il quantitativo di rifiuti urbani gestiti nel 2022 si riferisce al dato fornito dal gestore in quanto ancora non disponibile il dato 2022 certificato dalla Regione Lombardia. Come mostrato in tabella il valore del CU_{eff} è sempre superiore al Benchmark di riferimento.

Per le valutazioni utili per la definizione dei coefficienti γ_1 e γ_2 si è fatto riferimento alle informazioni relative ai livelli di raccolta differenziata e alle performance di recupero indicate dal gestore nella relazione di accompagnamento.

In particolare, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, nell'ultimo aggiornamento del 2022, per lo scenario ottimizzato prevede per il 2027:

- % di raccolta differenziata al 83,3%;
- una % di riciclaggio netto del 67,8%;
- una riduzione del -8,9% della produzione pro capite di RU rispetto al 2019;
- una riduzione del -20/30% rispetto al 2019 della produzione di scarti generati dalla selezione e riciclo;

Nella seguente tabella si riportano i valori di riferimento per il Comune e i valori degli obiettivi nazionali e regionali relativamente alla %RD ed alla produzione pro capite:

Comune di Ozero	
%RD	82,47%
RU pro capite [kg/ab]	474,03
%RD Media Italia	65,16%
%RD Nord	71,78%
%RD Lombardia	73,19%
RU pro capite Lombardia [kg/ab]	463,07
Obiettivo Nazionale	65%
Obiettivo PRGR 2027	83,30%
Obiettivo PRGR riduzione pro capite 2027	-8,90%
Variazione pro capite 2022 vs 2019	-28,97%

Dalla tabella si evince che il Comune oltre ad aver superato l'obiettivo nazionale di %RD (65%), raggiunge una %RD prossima all'obiettivo regionale del 2027 (83,3%).

L'obiettivo del 2027 di riduzione della produzione pro capite del PRGR risulta invece raggiunto.

Inoltre, il Comune raggiunge un elevato grado di % di recupero di materia ed energia certificato da ARPA Lombardia.

Attualmente vengono svolte campagne di indagini merceologiche a livello di bacino presso le piattaforme di riferimento dei consorzi di filiera.

Da queste risulta che per il consorzio di filiera COREPLA i rifiuti prodotti dai comuni gestiti dal CN si collocano nella fascia di qualità più elevata (A1) sia per il 2020 e 2021 che per il 2022 con una percentuale di frazione estranea inferiore al 20%:

COREPLA % Frazione	2020	2021	2022
Gennaio	12,60%	12,60%	13,70%
Febbraio	12,90%	12,20%	12,70%
Marzo	13,40%	12,40%	10,80%
Aprile	13,50%	13,40%	8,00%
Maggio	13,70%	12,50%	9,80%
Giugno	12,60%	12,10%	10,30%
Luglio	12,40%	11,90%	10,10%
Agosto	11,80%	11,50%	11,40%
Settembre	11,90%	11,20%	11,70%
Ottobre	12,10%	11,90%	10,70%
Novembre	12,60%	13,70%	11,70%
Dicembre	11,40%	13,30%	11,00%

Anche per il consorzio COMIECO i comuni raggiungono mediamente la fascia di qualità più elevata (Fascia 1) con una percentuale di frazione estranea inferiore al 3%.

Per la frazione organica, nel corso del 2022 sono stati effettuati dei rapporti di prova per individuare la percentuale di materiale compostabile e digeribile nel rifiuto raccolto.

Di seguito si riportano i risultati disponibili per i flussi relativi ai comuni gestiti dal CN:

Comune	% Compostabile	% digeribile
Arluno	97,40%	93,70%
Bernate Ticino	97,40%	93,70%
Besate	98,20%	94,40%
Bubbiano	98,20%	94,40%
Busto Garolfo	99,40%	95,90%
Calvignasco	98,20%	94,40%
Casorate Primo	98,20%	94,40%
Cassinetta di Lugagnano	97,30%	94,00%
Cislano	98,40%	97,40%
Corbetta	97,30%	94,00%
Cusago	98,60%	96,00%
Inveruno	99,20%	97,30%
Mesero	99,40%	95,90%
Morimondo	98,20%	94,40%
Nosate	-	-
Ozzero	98,20%	94,40%
Vanzaghello	99,40%	95,90%
Vittuone	97,40%	93,70%

Relativamente all'indicatore R1, di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF, si riporta di seguito una tabella con i dati riferiti alle frazioni di rifiuto urbano considerate per il calcolo dell'indicatore:

Ambito Tariffario	Art. 3 Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore			Art. 5 Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore			Art. 6 Macro-indicatore R1– Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore
	Q_{conf_sc}	Q_{RD_sc}	Eff_{RD_sc}	AR_{sc}^{AGG}	$AR_{max_sc}^{AGG}$	QLT_{RD_sc}	R1
Ozzero	252,26	252,26	1,00	24.466,30	27.653,56	0,88	0,885

Sono state considerate le frazioni di rifiuto urbano da raccolta differenziata soggette alla responsabilità estesa del produttore.

Tutti i rifiuti raccolti sono stati conferiti e ritirati dalle piattaforme e/o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato, e l'indicatore di "Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" risulta sempre pari a 1.

L'indicatore "Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" risulta superiore a 0,85 ed il coefficiente γ_2 può essere definito nell'intervallo dei dati relativi alla valutazione soddisfacente.

In seguito a tali evidenze il livello di qualità ambientale delle prestazioni è ritenuto "avanzato", ed i valori dei coefficienti γ_1 e γ_2 sono definiti come di seguito:

	2024	2025
% RD (dato 2022)	82%	82%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,88	0,88
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

	intervallo di riferimento	
	2024	2025
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$

I valori di γ_1 e γ_2 sono quindi:

	2024	2025
γ_1	0	0
γ_2	0	0
γ	0	0
$1+\gamma$	1	1

Il valore del coefficiente di produttività X_a è stato quindi definito prossimo al valore minimo

dell'intervallo di riferimento come di seguito riportato:

	X α	
	2024	2025
Intervallo di riferimento	0,1%<X α ≤0,3%	0,1%<X α ≤0,3%
Valore scelto	0,110%	0,110%

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Non sono stati valorizzati i coefficienti QL e PG in quanto non risultano variazioni delle caratteristiche del servizio e variazioni del perimetro gestionale.

5.1.3 Coefficiente C116

Non è stato valorizzato il coefficiente C116.

5.1.4 Coefficiente CRI

Come illustrato dal gestore, nelle annualità dal 2020 al 2022, risultano costi della produzione in crescita legati in particolare a fattori esogeni, quali l'incremento delle materie di consumo, carburanti, aggiornamento del CCNL di comparto.

Ai fini delle valutazioni di merito sull'equilibrio economico finanziario, si riportano di seguito le tabelle di confronto con le classi di CEE dei costi della produzione rilevati dal CN nelle annualità 2020, 2021 e 2022, che sono stati utilizzati dapprima per la determinazione del PEF 2022-2025 e del presente aggiornamento biennale.

Si specifica che le entrate tariffarie delle annualità 2022 e 2023 facevano riferimento esclusivamente alle fonti contabili dell'anno 2020 e non è stato effettuato l'aggiornamento infra periodo per l'annualità 2023.

CE - Costi della Produzione	2020	2021	2022
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	381.367,01	362.691,22	390.723,34
B7 - Costi per servizi	14.626.965,40	14.924.396,52	15.382.943,06
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	82.469,90	82.158,79	55.643,21
B9 - Costi del personale	708.275,77	745.087,91	757.850,41
B10a Ammortamenti e svalutazioni	196.193,13	202.038,24	209.144,35
B10b Ammortamenti e svalutazioni	61.344,21	60.549,25	59.229,79
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	630.342,21	511.355,87	307.147,44
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	35.919,00	36.737,00	37.488,00
B14 - Oneri diversi di gestione	9.539,75	6.415,34	10.379,53
Totale CP	16.732.416,38	16.931.430,14	17.210.549,13

CE - Costi della Produzione	Δ 2021-2020	Δ 2022-2021	Δ 2022-2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	- 18.675,79	28.032,12	9.356,33
B7 - Costi per servizi	297.431,12	458.546,54	755.977,66
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	- 311,11	- 26.515,58	- 26.826,69
B9 - Costi del personale	36.812,14	12.762,50	49.574,64
B10a Ammortamenti e svalutazioni	5.845,11	7.106,11	12.951,22
B10b Ammortamenti e svalutazioni	- 794,96	- 1.319,46	- 2.114,42
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-118.986,34	-204.208,43	-323.194,77
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	818,00	751,00	1.569,00
B14 - Oneri diversi di gestione	- 3.124,41	3.964,19	839,78
Totale CP	199.013,76	279.118,99	478.132,75

CE - Costi della Produzione	%2021 vs 2020	%2022 vs 2021	%2022 vs 2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-4,9%	7,7%	2,5%
B7 - Costi per servizi	2,0%	3,1%	5,2%
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-0,4%	-32,3%	-32,5%
B9 - Costi del personale	5,2%	1,7%	7,0%
B10a Ammortamenti e svalutazioni	3,0%	3,5%	6,6%
B10b Ammortamenti e svalutazioni	-1,3%	-2,2%	-3,4%
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-18,9%	-39,9%	-51,3%
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	2,3%	2,0%	4,4%
B14 - Oneri diversi di gestione	-32,8%	61,8%	8,8%
Totale CP	1,2%	1,6%	2,9%

Come mostrato in tabella, il totale dei costi della produzione subisce un incremento sul triennio di circa il 3%.

Guardando invece le classi di CEE che rappresentano gli incrementi rilevati in dettaglio e riferiti agli acquisti di materie di consumo ed energia e altri costi esogeni alla gestione del CN, risulta un incremento mediamente più rilevante.

Considerando anche l'incremento del costo del personale, sul triennio i costi risultano complessivamente in crescita del 5,2%:

CE - Costi della Produzione	2020	2021	2022	2023
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	381.367,01	362.691,22	390.723,34	358.663,51
B7 - Costi per servizi	14.626.965,40	14.924.396,52	15.382.943,06	12.860.751,18
B9 - Costi del personale	708.275,77	745.087,91	757.850,41	802.618,59
Totale CP	15.716.608,18	16.032.175,65	16.531.516,81	14.022.033,28

CE - Costi della Produzione	Δ 2021-2020	Δ 2022-2021	Δ 2022-2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	- 18.675,79	28.032,12	9.356,33
B7 - Costi per servizi	297.431,12	458.546,54	755.977,66
B9 - Costi del personale	36.812,14	12.762,50	49.574,64
Totale CP	315.567,47	499.341,16	814.908,63

CE - Costi della Produzione	%2021 vs 2020	%2022 vs 2021	%2022 vs 2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-4,9%	7,7%	2,5%
B7 - Costi per servizi	2,0%	3,1%	5,2%
B9 - Costi del personale	5,2%	1,7%	7,0%
Totale CP	2,0%	3,1%	5,2%

Inoltre, per le principali frazioni di rifiuto raccolte, rispetto all'anno 2020, anno di riferimento per la determinazione del PEF 2022-2023, risultano in aumento anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento:

Trattamento rifiuti	U.M.	Tariffa 2020	Tariffa 2022	IMPIANTI 2022
INDIFFERENZIATO CER 200301	€/Ton.	94,90	120,00	AZA
ORGANICO CER 200108	€/Ton.	79,90	83,46	ECOPROGETTO
VERDE SFUSO CER 200201	€/Ton.	29,90	31,24	ECOPROGETTO
VERDE IN SACCHI CER 200201	€/Ton.	29,90	50,00	ECOPROGETTO
IMBALLAGGI IN PLASTICA 200139	€/Ton.		30,00	SELPOWER AMBIENTE
INGOMBRANTI CER 200307	€/Ton.	220,00	250,00	SEGE (2020) - GEORISORSE (2022)
	€/Ton.	220,00	282,00	SEGE
INERTI CER 170904	€/Ton.	11,00	25,00	Legnano Ecoter (2020) - GALLI (2022)
TERRE DI SPAZZAMENTO CER 200303	€/Ton.	44,60	75,00	FENICE
LEGNO CER 200138	€/Ton.	70,00	70,00	GALLI
VERNICI CER 200127	€/Ton.	1100,00	1.100,00	VENANZIEFFE
TONER CER 080318	€/Ton.	750,00	750,00	VENANZIEFFE
PILE CER 200134 (Eco)	€/Ton.	620,00	620,00	VENANZIEFFE
PILE CER 200134 (pap)	€ SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	18,50	18,50	VENANZIEFFE
FARMACI CER 200132 (Eco)	€/Ton.	950,00	950,00	VENANZIEFFE
FARMACI CER 200132 (pap)	€ SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	23,00	23,00	VENANZIEFFE
BOMBOLETTE SPRAY CER 150110	€/Ton.	2800,00	3.400,00	RELIGHT
GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE cer 160505	€/Ton.	2800,00	3.800,00	GALLI
PNEUMATICI CER 160103	€/Ton.	250,00	300,00	SEGE

A seguito delle motivazioni rappresentate, ai fini di tutelare l'equilibrio economico finanziario della gestione, è stato valorizzato il coefficiente CRI pari a 7%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non sono state definite componenti di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

I dati comunicati dal gestore si riferiscono ai beni per il servizio di gestione dei rifiuti urbani presenti nelle fonti contabili obbligatorie del CN.

Relativamente alle attrezzature di proprietà di terzi per l'elaborazione del PEF, come indicato dal gestore nella relazione di accompagnamento, è stata applicata la deroga di cui al comma 1.11 della Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021.

Nella documentazione del CN sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo del CN dell'anno 2022.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 e corrispondenti ai valori presenti nel bilancio specifico del Comune redatto dal gestore e approvato con Delibera di Assemblea Soci del 2 Maggio 2023.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Il CN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CN rinuncia allo sharing dei ricavi.

Di conseguenza, al fine di portare in detrazione al PEF il totale dei ricavi relativi alle componenti AR e AR_{SC} la quota di ricavi posti in sharing con il gestore sono detratti, in accordo con il gestore, ai sensi al comma 4.6 delibera 363/2021/R/Rif, dalla componente CRD.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Nella componente AR dichiarata dal gestore sono considerati esclusivamente i ricavi derivanti dalla vendita dei contenitori.

In seguito alle valutazioni esposte sui livelli dei servizi nei paragrafi precedenti si ritiene opportuno porre il fattore di sharing b pari a 0,6.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

In seguito alle considerazioni effettuate per la valorizzazione di γ_1 e γ_2 il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 è definito come di seguito:

	-0,2 < $\gamma_1 \leq 0$	-0,4 $\leq \gamma_1 \leq -0,2$
-0,15 < $\gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
-0,3 $\leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

5.5 Conguagli

Le componenti a conguaglio valorizzate sono:

1. Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità
2. Recupero differenza valori Wacc e Slic
3. Recupero conguaglio I2023

Relativamente alle componenti a conguaglio riferite al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità (a-2), i dati considerati sono i seguenti:

	2022	2023
TV	107.360,63 €	113.109,15 €
TF	114.690,02 €	112.383,29 €
ΣTa	222.050,65 €	225.492,44 €
Fatturato TV	65.945,21 €	67.293,19 €
Fatturato TF	153.872,15 €	157.017,43 €
Σfatturato	219.817,35 €	224.310,62 €
Tot. conguaglio	2.233,30 €	1.181,82 €

Nelle predisposizioni tariffarie 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla deliberazione 68/2022/R/RIF (cfr. c. 2.2 Del. 68/2022/R/Rif).

Pertanto, è stato effettuato il conguaglio considerando le componenti dei costi d'uso di capitale calcolate in prima istanza per la determinazione delle entrate tariffarie 2022 e 2023.

In riferimento al Recupero conguaglio I2023 sono stati considerati i costi riconosciuti per l'annualità 2023 escludendo le componenti di costo d'uso del capitale, eccetto la componente ACC, e riquantificati considerando il tasso di inflazione pari a $I_{2023}=4,5\%$, individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

I costi considerati e la relativa componente a conguaglio sono i seguenti:

	Costi riconosciuti [€]	Componente a conguaglio I2023 [€]
TV	116.872,88 €	5.259,28 €
TF	132.214,18 €	5.949,64 €
Totale	249.087,06 €	11.208,92 €

Le componenti a conguaglio considerate sono riportate nella seguente tabella in cui si mostra

la distribuzione sulle diverse annualità delle specifiche componenti:

	2024			2025		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
Quota residua relativa a RCND _{IV}						
Quota residua relativa alle componenti RCU _{IV}						
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{Sexp,IV}						
Scostamento COV _{exp,IV}						
Recupero COI _{exp,IV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-
Recupero CQ _{exp,IV} (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{exp,116,IV}	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità	41.415	-	41.415	45.816	-	45.816
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/rif)	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio I ²⁰²³ - parte variabile	5.259	-	5.259	-	-	-
RC_{TOT,IV,a}	46.675	-	46.675	45.816	-	45.816

Quota residua relativa alle componenti RCU _{IF}						
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-
Scostamento COV _{exp,IF}						
Recupero COI _{exp,IF} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-
Recupero CQ _{exp,IF} (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{exp,116,IF}	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	39.182	-	39.182	44.634	-	44.634
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/rif)	-	-	-	-	-	-
Recupero differenza valori Wacc e Sic	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio I ²⁰²³ - parte fissa	5.950	-	5.950	-	-	-
RC_{TOT,IF,a}	33.232	-	33.232	44.634	-	44.634

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Relativamente all'equilibrio economico finanziario, si specifica che il gestore e l'amministrazione comunale ritengono congruo il valore delle entrate tariffarie definito ai sensi del MTR-2, che risulta sostenibile economicamente e finanziariamente per il gestore ed in linea con le evidenze emerse con il preventivo di gestione per l'anno 2024 attualmente in fase di approvazione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il CN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CN rinuncia allo sharing dei ricavi.

Di conseguenza, al fine di portare in detrazione al PEF il totale dei ricavi relativi alle componenti AR e AR_{SC} la quota di ricavi posti in sharing con il gestore sono detratti in accordo con il gestore ai sensi al comma 4.6 delibera 363/2021/R/Rif dalla componente CRD.

L'importo posto in detrazione nella componente CRD è pari a 9.468 € per il 2024 e 9.060 € per il 2025.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Le componenti a conguaglio, in accordo con il gestore, sono state distribuite nelle diverse annualità come di seguito:

	2024			2025		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
Quota residua relativa a RCND _{IV}	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU _{IV}	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{Sexp,IV}	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{Vexp,IV}	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{Iexp,IV} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{Qexp,IV} (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{Exp,116,IV}	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità	41.415	-	41.415	45.816	-	45.816
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/inf)	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio I ²⁰²³ - parte variabile	5.259	-	5.259	-	-	-
RC_{TOT,IV}	46.675	-	46.675	45.816	-	45.816

Quota residua relativa alle componenti RCU _{IF}	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO _{Vexp,IF}	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{Iexp,IF} (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{Qexp,IF} (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-
Recupero CO _{Exp,116,IF}	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	39.182	-	39.182	44.634	-	44.634
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/inf)	-	-	-	-	-	-
Recupero differenza valori Wacc e Sic	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio I ²⁰²³ - parte fissa	5.950	-	5.950	-	-	-
RC_{TOT,IF}	33.232	-	33.232	44.634	-	44.634

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come mostrato in precedenza il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il limite alla crescita annuale nell'annualità 2024 e 2025.

Ai sensi del comma 4.5 del MTR-2, si ritiene necessario al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, il recupero del valore eccedente il limite alla variazione annuale successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2025.

Gli importi rimodulati sono i seguenti:

	2025			post 2025		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	38.745,81	-	38.745,81
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	21.705,00	-	21.705,00
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	-	-	-	60.450,81	-	60.450,81

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come mostrato in precedenza il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie risulta sempre rispettato.

5.11 Ulteriori detrazioni

Dall'analisi dei dati forniti dal CN emerge che nei dati di conto economico considerati sono presenti anche alcune poste coerenti con quelle definite da ARERA al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021.

In particolare, si riferiscono a:

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	Consorzio dei Navigli Spa
Miur	1.313,93 €
Recupero evasione	6.295,35 €
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	1.720,32 €
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	- €
Totale	9.329,60 €
Riduzioni	1.200,00 €

I dati sopra riportati sono desunti dal bilancio consuntivo del CN.

Tali poste sono state collocate nella tabella PEF presente nel tool di calcolo predisposto da ARERA e saranno poste in detrazione al valore del PEF in fase di articolazione tariffaria.

Inoltre sono presenti riduzioni applicate alle utenze coperte dal Comune con altre risorse del bilancio comunale che saranno descritte nella fase di determinazione delle tariffe all'utenza.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura costi efficienti della raccolta differenziata

Per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata e per definire il parametro Ha sono stati considerati i dati e le informazioni per la compilazione del tool di calcolo rilasciato da ARERA per la modalità di calcolo ordinaria.

I dati richiesti sono riferiti a QRD_si, ARSc_si, ARsi, CRDsc_si dove:

- QRD_si sono i quantitativi di imballaggi da cui derivano i ricavi considerati al netto delle frazioni merceologiche similari;

- ARsc_si sono i ricavi realizzati dal conferimento degli imballaggi ai sistemi di compliance;
- ARsi sono i ricavi realizzati dalla vendita degli imballaggi al di fuori dei sistemi di compliance;
- CRDsc_si sono il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Di seguito si riportano le classi di conto estratte dal bilancio del gestore e la quantificazione dei ricavi e costi riferiti alle frazioni da imballaggio:

DESCRIZIONE	Consuntivo 2022	dettaglio	HA	AR ^{AGG} -CRD ^{AGG}
01.02.0501 - Contributo per conferimento carta	9.681,80 €	ARsc,a	Ha	9.681,80
01.02.0502 - Contributo per conferimento vetro	2.726,88 €	ARsc,a	Ha	2.726,88
01.02.0503 - Contributo per conferimento plastica	11.090,56 €	ARsc,a	Ha	11.090,56
01.02.0505 - Contributo per conferimento metalli	828,71 €	ARsc,a	Ha	828,71
02.00.0001 - Contributo polieco su acquisto sacchi in polietilene	- €	CRDa	Ha	-
02.00.0013 - Sacchi gialli	- €	CRDa	Ha	-
02.00.0020 - Contenitori vari	45,00 €	CRDa	Ha	13,95
02.02.0240 - Carta e cartone raccolta e trasporto (porta a porta)	19.908,68 €	CRDa	Ha	19.908,68
02.02.0241 - Carta e cartone raccolta e trasporto (Ecocentro)	403,21 €	CRDa	Ha	403,21
02.02.0250 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (porta a porta)	3.393,94 €	CRDa	Ha	3.393,94
02.02.0251 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (contenitori sul territorio)	4.500,11 €	CRDa	Ha	4.500,11
02.02.0252 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (Ecocentro)	- €	CRDa	Ha	-
02.02.0270 - Imballaggi in plastica raccolta e trasporto (porta a porta)	19.732,89 €	CRDa	Ha	19.732,89
02.02.0271 - Imballaggi in plastica raccolta e trasporto (Ecocentro)	119,89 €	CRDa	Ha	119,89
02.02.0314 - Servizio di gestione Ecocentro/Costi altro gestore	9.860,43 €	CRDa	Ha	1.479,06
02.02.0318 - Servizi distribuzione bidoni	582,70 €	CRDa	Ha	180,64
02.03.0003 - Noleggio distributori	- €	CRDa	Ha	-

Si specifica che alcuni conti presenti in contabilità si riferiscono anche ad altre frazioni di rifiuto differenti dagli imballaggi. Sono quindi stati applicati driver per riferire il costo specifico alla sola frazione da imballaggio sulla base dei quantitativi di imballaggi raccolti ed il servizio erogato.

In particolare per i seguenti conti sono state considerate le percentuali indicate basate sul numero di contenitori degli imballaggi:

- 02.00.0020 - Contenitori vari – 31%;
- 02.02.0318 - Servizi distribuzione bidoni – 31%.

Per altri conti sono state effettuate invece delle valutazioni riguardo alla destinazione dell'attività da cui derivano i costi riferita alla raccolta degli imballaggi distinte per singolo comune.

	02.02.0314 - Servizio di gestione Ecocentro/Costi altro gestore	02.03.0003 - Noleggio distributori
Ozzero	15%	0%

I costi riferiti alla gestione dell'ecocentro sono stati quantificati sulla base dei quantitativi in uscita dai centri di raccolta che possono essere comunali o sovracomunali.

I costi riferiti al noleggio distributori sulla base di quanto fornito al singolo comune nel corso del 2022.

Per la determinazione di H sono stati quindi considerati nel tool di calcolo i seguenti dati:

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti (q)	663
%RD	82%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD})	547
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (q_{RD,si})	243,84

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	23	26
di cui AR _{si} - (solo imballaggi)	-	-
AR _{sc}	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR _{sc}	24.466	27.817
di cui AR _{sc,si} - (solo imballaggi)	24.328	27.660

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD _{sc,si}	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	100.069	113.774
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD _{sc,si}) - euro	49.732	56.544
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU CRD _{sc,si} / CRD		50%

Di conseguenza il valore del CRD^{AGG}_{sc,si} risulta il seguente:

Costi di capitale attribuibili ai solo imballaggi CC _{sc,si}	2024(euro)
CRD _{sc,si}	56.544
CC _{sc,si}	9.334
CK _{sc,si}	8.290
CRD ^{AGG} _{sc,si}	74.167

Determinando il seguente valore di H ed il conseguente posizionamento dell'ambito tariffario nella classe di appartenenza di cui al comma 8.2 del MTR-2:

H e obiettivi
AR ^{AGG} _{sc,si}
CRD ^{AGG} _{sc,si}
H
Classe di appartenenza

H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
27.660		
74.167		
37,3%	40,3%	42,8%
F	E	E

Comune di Ozzero

Provincia di Milano

Organo di revisione economico-finanziaria

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE "APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO FINANZIARIO 2024-2025 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI ART. 1, COMMA 668, LEGGE 147/2013"

Il sottoscritto Rag. Bergamini Valerio, nominato revisore dei conti del Comune di Ozzero (MI) con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 20 dicembre 2023, chiamato ad esprimere un parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL,

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale e i relativi allegati, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO FINANZIARIO 2024-2025 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI ART. 1, COMMA 668, LEGGE 147/2013"

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1 comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

Considerato che la Legge n. 147/2013 al comma 668 stabilisce che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo della TARI e che il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Preso atto che il Comune di Ozzero, ai sensi del comma 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, ha realizzato, per il tramite del Consorzio dei Comuni dei Navigli gestore per conto del Comune del servizio rifiuti, sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e che, per i motivi espressi, è prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo alla TARI;

Visto il PEF TARI pervenuto all'Ente in data 21/03/2024 con prot. 1325 —e trasmesso in visione al sottoscritto — elaborato dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, gestore del servizio;

Considerato che il Piano Finanziario prevede, in particolare:

1. la relazione sull'organizzazione e la frequenza e qualità dei servizi di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di raccolta differenziata e il modello gestionale;
2. il programma degli interventi, il piano degli investimenti, i beni e le strutture utilizzati, le risorse finanziarie necessarie;
3. la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
4. la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
5. la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kc di cui al D.P.R. 158/19997.

Tenuto conto che l'art 2 — comma 2 — del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce' il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall'art. 1 comma 654 — della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l'applicazione della TARI/TARIP;

Verificato che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio risulta pari al 100%;

Considerato in particolare che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 28.03.2022 il Comune di OZZERO ha approvato il PEF 2022-2025 determinato ai sensi della Delibera Arera n° 363/2021;
- l'aggiornamento al piano finanziario suddetto è stato redatto in conformità alla delibera Arera n° 389 del 3 Agosto 2023 e della successiva Determinazione n. 1/DTAC del 6 Novembre 2023;

Preso atto che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

Tutto ciò premesso,

In relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal CCN, avendo anche verificato la congruenza dei dati forniti nel piano economico finanziario con gli standard di servizio richiesti dal Comune;

Vista la relazione di veridicità rilasciata dal Direttore Generale del CCN, nonché legale rappresentante dello stesso, in data 21 marzo 2024, e delle verifiche fatte in conformità ai principi di revisione.

Considerato che rispetto al CCN, il Revisore, risulta in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano, soggetto terzo;

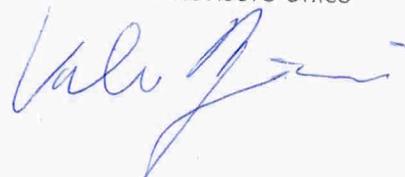
Acquisiti elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio;

VALIDA per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario predisposto dal CCN attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso;

Esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto ovvero all' APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO FINANZIARIO 2024-2025 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI ART. 1, COMMA 668, LEGGE 147/2013.

12 aprile 2024

Il Revisore Unico



OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO FINANZIARIO 2024-2025 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA CORRISPETTIVA (TARI PUNTUALE) AI SENSI ART. 1, COMMA 668, LEGGE 147/2013

P A R E R I P R E V E N T I V I

art. 49 - D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO DOTT.SSA SCARCELLA FRANCESCA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.TO DOTT.SSA SCARCELLA FRANCESCA

SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Si esprime parere:

favorevole

contrario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. SCIAMANNA SANDRO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to VILLANI GUGLIELMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SCIAMANNA SANDRO

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, **07/05/2024**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SCIAMANNA SANDRO

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. _____ facciate.

Addì, 07/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Sciamanna Sandro

Il sottoscritto certifica che la suesesa deliberazione, è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'artt. 134 - comma 3 - e dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 07/05/2024 al 22/05/2024.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to